

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE

DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE

Corso di laurea magistrale in Traduzione e Interpretariato



Elaborato scritto per la prova finale in
Lingua e Traduzione francese

***“Strappare lungo i bordi”:
un confronto tra la versione francese sottotitolata e
quella doppiata della miniserie di Zerocalcare***

Docente di riferimento:

Anna Giaufret

Docente correlatrice:

Micaela Rossi

Candidato:

Alessandro Ancarani

Anno accademico 2021-2022

Indice

Introduzione.....	3
Capitolo 1. La miniserie e il suo autore.....	5
1.1 Zerocalcare, l'autore della serie.....	5
1.2 <i>Strappare lungo i bordi</i>	6
1.3 L'aspetto linguistico	7
1.4 La traduzione della serie.....	9
Capitolo 2. Analisi della sottotitolazione e del doppiaggio	13
2.1 La griglia delle strategie traduttive adottata per l'analisi	13
2.2 L'approccio della sottotitolazione	18
2.2.1 <i>La traduzione delle canzoni nella sottotitolazione</i>	29
2.3 L'approccio del doppiaggio.....	30
Capitolo 3. Principali differenze tra le due versioni.....	40
3.1 Classificazione delle differenze rilevate.....	40
Conclusioni.....	58
Bibliografia	61

Sitografia63

Appendice I. Trascrizione dei dialoghi del primo episodio64

Introduzione

Nel novembre 2021 viene pubblicata la miniserie *Strappare lungo i bordi*, realizzata dal fumettista romano Zerocalcare, in collaborazione con Movimenti Production. I sei episodi da cui è composta narrano la vita quotidiana e le esperienze biografiche dell'autore, ispirandosi ai contenuti delle sue opere fumettistiche, e riscuotono sin dai primi giorni un forte successo presso il pubblico italiano. La distribuzione avviene attraverso la piattaforma Netflix, ormai ampiamente conosciuta come una delle principali società di streaming online. Vista la rilevanza internazionale e la presenza della piattaforma in numerosi Paesi del mondo, in occasione dell'uscita di un nuovo prodotto, essa fornisce in contemporanea una versione sottotitolata e una versione doppiata della serie nelle principali lingue europee.

Il presente lavoro di tesi nasce in seguito alla visione della serie in questione, sottotitolata e doppiata in lingua francese. Le due versioni proposte sulla piattaforma, infatti, appaiono differenti sotto numerosi aspetti, dalle strategie traduttive adottate alla scelta dei traduttori. Tale aspetto, in particolare, ha stimolato la volontà di svolgere una ricerca più approfondita, mirata particolarmente al confronto tra le due versioni della traduzione proposte.

L'obiettivo di questa tesi di laurea è quindi quello di individuare, a partire dalle caratteristiche del testo di partenza, le modalità attraverso le quali i due testi paralleli tradotti in lingua francese hanno incluso e trasposto tali elementi, concentrandosi in particolar modo sulle strategie traduttive utilizzate dalle due versioni e, in seguito, sul confronto tra i punti di particolare divergenza tra esse.

La ricerca proposta di seguito, articolata su tre capitoli, è stata svolta sul primo episodio della serie, in cui sono già riscontrabili gli aspetti più prominenti degni di analisi nei sottotitoli e nel doppiaggio. Nel primo capitolo sono state rilevate le caratteristiche del testo di partenza e sono stati evidenziati, avvalendosi di testi critici, gli elementi linguistici, umoristici e culturali che la traduzione della serie deve considerare. In seguito, per via della mancanza di una trascrizione dei dialoghi ufficiale fornita dalla piattaforma, è stato necessario trascrivere i testi che si sono voluti prendere in analisi, ovvero il testo della versione originale italiana, quello della versione sottotitolata francese e quello della versione doppiata francese; con questo obiettivo, è stata dunque realizzata una tabella per comparare i dialoghi delle tre versioni (si veda l'Appendice I). Una volta reso possibile il confronto, si è passati all'analisi delle strategie traduttive utilizzate in sottotitolazione e doppiaggio francesi (si veda il Capitolo 2), individuandole attraverso il

riferimento a una griglia di classificazione, adattata a partire da quella proposta da Schjoldager (2008). Successivamente alla definizione dei differenti approcci traduttivi adottati dalle due versioni, si è infine passati, nel terzo capitolo, all'individuazione e all'analisi dei punti di divergenza più rilevanti tra le due traduzioni, sottolineando l'influenza degli approcci adottati nelle scelte da esse realizzate.

Capitolo 1. La miniserie e il suo autore

1.1 Zerocalcare, l'autore della serie

Michele Rech, alias Zerocalcare, è uno dei più celebri fumettisti italiani contemporanei. Di origini francesi, nasce ad Arezzo nel 1983 e cresce a Roma nel quartiere di Rebibbia, dove frequenta una scuola privata francese. Inizia la sua carriera come illustratore e disegnatore di copertine di album e *fanzine* per diverse band rock punk. Fortemente legato all'ambiente politico dei centri sociali, a 18 anni, nel 2002, pubblica un fumetto incentrato sui fatti del G8 di Genova, il quale ha avuto ampia circolazione. Nel 2011, in seguito all'incontro con il disegnatore e fumettista Makkox (pseudonimo di Marco Dambrosio), viene pubblicato il suo primo libro a fumetti, *La profezia dell'armadillo*. La *graphic novel* racconta una storia dai tratti fortemente autobiografici, integrando nella narrazione numerosi flashback dell'infanzia e dell'adolescenza dell'autore. Accolto con un grande successo presso pubblico e critica, è seguito da *Un polpo alla gola* (2012), che introduce un elemento di fiction e mistero alla componente biografica. Altre opere importanti sono *Dimentica il mio nome* (2014), candidato al premio Strega l'anno successivo, *Kobane Calling* (2016), *Macerie prime* (2017) e, ultima per ordine di pubblicazione, *Niente di nuovo sul fronte di Rebibbia* (2021)¹.

Lo stile di disegno di Zerocalcare è caratterizzato da tratti semplici e veloci e dall'uso del bianco e nero per le tavole. La narrazione, nelle sue opere, si compone spesso di flashback ed episodi scollegati dell'infanzia, dell'adolescenza e della vita quotidiana dell'autore, che compongono progressivamente un quadro più ampio all'interno dell'intreccio. I suoi fumetti rappresentano la storia della generazione dell'artista, a cui si aggiungono riferimenti e citazioni della cultura pop e underground. Vengono anche introdotti numerosi personaggi ricorrenti all'interno dei diversi fumetti, in particolare gli amici di infanzia Sarah e Secco, con cui condivide numerosi ricordi e avventure narrati nei vari albi, e l'Armadillo, presente nella quasi totalità delle opere dell'artista e che ne rappresenta la coscienza e l'incarnazione della voce interiore (un'idea ispirata alla serie di strisce a fumetti americana *Calvin & Hobbes* di Bill Watterson).

Lo stile delle *graphic novel* di Zerocalcare, in cui le esperienze di vita quotidiana sono accompagnate da elementi comici e commenti autoironici e metatestuali, è dichiaratamente

¹ Si vedano la bibliografia e la sitografia finali per i riferimenti completi.

ispirato a quello della tradizione del fumetto biografico francese (in particolare, al lavoro del fumettista Boulet), declinato in uno stile unico che coinvolge il lettore attraverso l'immedesimazione. L'introduzione di tale formula sul panorama fumettistico italiano è risultata particolarmente innovativa, come dichiarato da Zerocalcare stesso: “[...] in verità in Italia – ed è forse questo il motivo per il quale a me le cose hanno funzionato – ci sono poche persone della mia età che raccontano un pezzo della mia generazione, mentre in Francia si fa molto più spesso” (Zavagna, 2012).

1.2 Strappare lungo i bordi

La serie televisiva, che vede la partecipazione di Zerocalcare a regia, sceneggiatura e soggetto, è stata prodotta da Movimenti Production in collaborazione con Bao Publishing e distribuita da Netflix a partire dal 17 novembre 2021. Si tratta di una serie animata composta da sei episodi, dalla durata approssimativa di venti minuti ciascuno, e principalmente rivolta a un target di giovani adulti.

La produzione, cominciata nel corso del 2020, durante le fasi acute della pandemia di COVID-19, è stata sviluppata, secondo le parole dell'autore, “in un modo che tiene insieme tutti i piani: libertà assoluta nei contenuti e nei linguaggi, possibilità di collaborare con persone più capaci di me, per raccontare una storia su una piattaforma accessibile ormai praticamente a tutti” (*La Repubblica*, 2020). Questo ha permesso di trasporre sullo schermo alcune delle tematiche più personali e significative delle opere di Zerocalcare (già presenti e in costante sviluppo sin da *La profezia dell'armadillo*) attraverso il “linguaggio più diretto, più accessibile” (*La Repubblica*, 2021) tipico dell'animazione: la serie, infatti, si sviluppa a partire da un viaggio, intrapreso dall'autore e i suoi amici, che funge da cornice per una riflessione su alcuni episodi della sua vita. Attraverso numerosi flashback dell'infanzia e dell'adolescenza e aneddoti della vita del fumettista, solo apparentemente scollegati tra loro, viene delineato a poco a poco il ritratto di una generazione e un significato più profondo che affronta le tematiche della crescita e della realizzazione di sé.

La narrazione, come avviene nelle *graphic novel*, è accompagnata dal tono ironico e autocritico dei monologhi di Zerocalcare stesso, che, durante la serie, presta la voce a tutti i personaggi in scena (molti dei quali sono già presenti nei suoi fumetti), fatta eccezione per l'Armadillo

(doppiato da Valerio Mastandrea) e a esclusione della scena finale della serie nell'ultimo episodio. L'obiettivo, secondo l'autore, è quello di "ricreare la situazione in cui uno si siede di fronte a un altro e gli racconta una storia: se ci sono altri personaggi non chiami un attore, imiti la voce dell'altra persona in maniera rozza" (Carini, 2021). Nel corso degli episodi si alternano scene più dinamiche e ironiche e momenti introspettivi e riflessivi, in cui lo spettatore è invitato al coinvolgimento e alla riflessione a partire dalle vicende narrate. Queste sono accompagnate da una colonna sonora che si adatta alla varietà delle situazioni raccontate, includendo brani di generi e artisti molto diversi tra loro che caratterizzano i ricordi dell'artista nei vari periodi evocati.

L'accoglienza della serie è stata sin da subito molto positiva, riscuotendo un grande successo presso il pubblico (il giorno successivo alla sua pubblicazione, ha raggiunto il secondo posto delle serie più viste in Italia sulla piattaforma Netflix, per giungere poi al primo posto nei giorni a seguire) e ricevendo anche il Diversity Media Award per la migliore serie TV italiana nel maggio 2022 (un riconoscimento attribuito ai contenuti che si sono distinti sui temi dell'inclusione) e il premio Sergio Bonelli nell'aprile 2022. In occasione di quest'ultimo, Roberto Genovesi, direttore di Cartoons On The Bay e membro della giuria per il premio Sergio Bonelli, ha dichiarato: "Zerocalcare è un autore che è riuscito a dimostrare, con il successo delle sue opere, che il fumetto italiano, attraverso estro e talento, può continuare ad essere medium di riferimento nell'universo culturale pop" (*La Repubblica*, 2022).

1.3 L'aspetto linguistico

Dal punto di vista linguistico, la serie presenta una forte connotazione diatopica: essendo la serie ambientata principalmente a Roma, Zerocalcare utilizza, come di consueto nelle sue opere, il dialetto romanesco per far parlare i suoi personaggi. Il passaggio dalla dimensione scritta dei dialoghi del fumetto a quella orale della serie televisiva accentua ulteriormente questa caratteristica. La voce e l'intonazione di Zerocalcare rendono, infatti, ben identificabile l'aspetto popolare della vita quotidiana nella periferia romana in cui è ambientata la serie e contribuiscono all'umorismo stesso trasmesso dalla sceneggiatura. La parlata dialettale tipica dell'ambiente romano diventa quindi parte integrante della struttura narrativa della serie e ne sottolinea il tono colloquiale e informale. Inoltre, il forte legame con l'ambientazione di origine

è ulteriormente sottolineato da numerosi riferimenti, nel corso di tutta la serie, alla toponimia dei luoghi della capitale, che vengono spesso citati nei dialoghi dei vari personaggi.

E. Ventura, nel suo articolo *Periferia cittadina e periferia linguistica: il romanesco di oggi tra Zerocalcare e La scienza coatta*, effettua un'analisi del romanesco utilizzato nelle opere fumettistiche di Zerocalcare (attraverso un corpus costituito da *La profezia dell'armadillo*, *Dodici* e *Kobane calling*). Nel linguaggio utilizzato dall'autore vengono individuati tre aspetti in particolare in cui emerge il dialetto romanesco (classificabile a sua volta in tre varietà, dalla minore alla maggiore distanza con l'italiano standard, rispettivamente: varietà alta, media e bassa):

- a) Fonologia. Sono presenti fenomeni di origine fonologica quali: rappresentazioni grafiche di raddoppiamenti fonosintattici (*eddai*, *maddai*) e univerbazioni (*nommiricordoquando*, *quantevveriddio*, *eccerto*) rientranti nella varietà alta; *e* protonica per i clitici contenenti la lettera *i* e nella preposizione *di* (*ce*, *de*, *me*), rotacizzazione della lettera *l* (*artro*, *carcola*, *der*), laterale palatale in /j/ (*faje*, *fija*, *mijore*) e aferesi di monosillabi come *un*, *in*, *non* ('*na*', '*n'è*') rientranti nella varietà media; passaggio da *non* a *nun*, uso dell'articolo *er* ed eliminazione della lettera *u* nel dittongo *ou* (*vole*, *rota*) rientranti nella varietà bassa.
- b) Morfologia. Gli elementi del romanesco nella morfologia comprendono: infiniti apocopati (*anda'*, *vede'*, *capi'*) e uso di *so'* al posto di *sono* rientranti nella varietà alta; suffissi verbali in *-amo*, *-emo*, *-imo* (*magnamo*, *volemo*, *riuscimo*) rientranti nella varietà media, uso del pronome riflessivo *se* al posto di *ci* e dell'apocope negli allocutivi per nomi, soprannomi e cognomi (*Erme'* per Ermete, *Calca'* per Calcare, *Ze'* per Zero) rientranti nella varietà bassa.
- c) Altri tratti significativi. Alcune forme romanesche sono presenti nell'uso del turpiloquio e in espressioni disfemiche (*graziarcazzo*, *caga er cazzo*) e nelle interiezioni (*aivoja*, *aridaje*, *eccallà*)².

Occorre anche notare che, nel linguaggio utilizzato nella serie (e precedentemente nei fumetti), il romanesco resta comunque fortemente basato sull'italiano standard, seguendo la volontà e la consapevolezza dell'autore di avere un più ampio pubblico a livello nazionale e limitando

² La classificazione e gli esempi riportati sono tratti e adattati da Ventura, Emanuele. *Periferia cittadina e periferia linguistica: il romanesco di oggi tra Zerocalcare e La scienza coatta*. 2016, in Julien Bobineau, Julius Goldmann, Stefanie Goldschmitt, Robert Hesselbach, Gabriella-Maria Lambrecht (eds.). *Zentrum und Peripherie: Beiträge zum 32. Forum Junge Romanistik in Würzburg (16.–19. März 2016)*, Akademische Verlagsgemeinschaft München AVM, pp. 217-231.

perciò l'uso di lessico o espressioni appartenenti alla varietà bassa del romanesco, che difficilmente sarebbero completamente comprensibili per la totalità del pubblico. In più, il dialetto viene mischiato non di rado, oltre che all'italiano, anche a un contesto multilingue, che presenta numerose escursioni verso l'inglese e il francese. Si evince perciò un'alta considerazione da parte di Zerocalcare del romanesco, come di un "codice tra i codici, di pari dignità" (Viviani, 2021: 229) rispetto alle altre lingue.

Un'altra caratteristica del linguaggio utilizzato nella serie è il lessico giovanile, caratteristico della generazione dell'autore. Le espressioni utilizzate da Zerocalcare presentano quindi un'ulteriore variazione, sul piano diastratico, che risulta particolarmente specifica di una determinata fascia generazionale e rappresenta una componente consistente dell'attuale parlata di Roma.

Il risultato di questo linguaggio variegato è un tono informale che riduce la distanza con lo spettatore, instaurando una forma di dialogo tra autore e pubblico. Si tratta di una parlata romanesca realistica, che dona vivacità e colloquialità ai monologhi dell'autore stesso e aggiunge una connotazione di spontaneità alle situazioni mostrate (il romanesco è infatti usato, tra l'altro, come segnale ricorrente della perdita di controllo e dell'aggressività verbale scaturite da una circostanza irritante oppure come espressione genuina di disagio). Il linguaggio è anche elemento caratterizzante dei personaggi coinvolti nella storia: sia gli amici ricorrenti di Zero, Sarah e Secco, già presenti nei fumetti, sia i personaggi secondari incontrati durante gli eventi appartengono allo stesso ambiente dell'autore e, come precedentemente sottolineato, sono doppiati da Zerocalcare stesso.

1.4 La traduzione della serie

Tradurre *Strappare lungo i bordi* richiede di prendere in considerazione i diversi aspetti caratteristici della serie, in primo luogo, il linguaggio utilizzato e gli elementi culturali presenti.

Secondo Z. Pettit, il traduttore, quando fa una traduzione audiovisiva, applica anche una mediazione tra il contesto culturale di partenza e quello di arrivo: "[v]iewers of a foreign film or television programme come into contact with another way of perceiving the world. The screen vehicles a cultural representation of the world which is situated along a continuum of "similar" to the viewers' cultural system to "remote." [...]. To what point does the audiovisual

translator mediate between the verbally and visually culture specific?” (Pettit, 2004: 25). In una certa misura, quindi, la traduzione audiovisiva diventa il veicolo di una cultura esterna che viene, almeno in parte, recepita nel contesto culturale d’arrivo. Questo processo, tuttavia, risulta particolarmente complesso quando vi è una connotazione particolarmente marcata della cultura di partenza, come nel caso della serie oggetto di questa analisi: un qualunque adattamento, infatti, non può fare a meno di ignorare elementi come la parlata dialettale o il contesto della periferia romana (essenziali nel quadro della narrazione), benché questi risultino di difficile trasmissione in un sistema differente da quello di origine.

Un altro punto da esaminare è l’uso dell’umorismo: la serie, infatti, fa della comicità uno dei suoi punti di forza e perciò essa è da considerare attentamente nell’ambito di una traduzione. L’umorismo è, in parte, un concetto legato alla cultura, possedendo una forte componente intertestuale legata alla situazione di origine e, in maniera più ampia, alla conoscenza condivisa del pubblico di origine. Come sottolinea R. C. López González: “[c]ertain kinds of humour require extra knowledge belonging to a community, nation or culture. In order to *get* the joke it is not enough to understand the language in which it has been uttered; it is not a question of understanding the meaning of each of the words used to create any verbal joke. Extra information is required; this is [...] in more formal terms, what is known as the *concept of shared knowledge*” (López González, 2017: 279-305). Questo tipo di umorismo è particolarmente rilevante in una serie come *Strappare lungo i bordi*, che, come già sottolineato, presenta uno stretto legame con il suo contesto di origine. Quando una situazione umoristica è altamente specifica di una cultura, infatti, tende a perdere la sua efficacia nella trasposizione verso una cultura differente. D. Chiaro riassume questo concetto dichiarando: “[v]erbal humour travels badly” (Chiaro, 2010: 1). L’autrice, infatti, spiega: “[a]s it crosses geographic boundaries humour has to come to terms with linguistic and cultural elements, which are often only typical of the source culture from which it was produced thereby losing its power to amuse in the new location” (Chiaro, 2010: 1). Bisogna, inoltre considerare che, in un medium audiovisivo, l’umorismo viene trasmesso dalla combinazione di una componente verbale (ad esempio le voci dei personaggi, nel caso del doppiaggio, o la traduzione delle loro battute, nel caso della sottotitolazione) e di una componente visuale (come l’aspetto o il linguaggio del corpo dei personaggi presenti e l’ambiente che li circonda). Lo stretto collegamento di queste componenti rende la trasmissione dell’umorismo attraverso la traduzione particolarmente complicata. A partire da queste considerazioni, Chiaro propone quattro strategie generali

applicabili per la traduzione dell'umorismo espresso verbalmente (*verbally expressed humour* o *VEH*) in un medium audiovisivo:

- “a. Leave the VEH unchanged [...].
- b. Replace the source VEH with a different instance of VEH in the TL [...].
- c. Replace the source VEH with an idiomatic expression in the TL [...].
- d. Ignore the VEH altogether” (Chiaro, 2010: 6-7).

Doppiaggio e sottotitolazione devono quindi affrontare entrambi, seppure con strategie diverse, i problemi sopracitati. Lo scopo dei due approcci è quello di fornire una traduzione funzionale e godibile da parte del pubblico. Entrambe le versioni devono infatti rispettare, al fine di essere recepite dallo spettatore, la caratteristica che Y. Gambier definisce “accessibilità”, ovvero la possibilità da parte del pubblico considerato di usufruire della traduzione secondo cinque principi, definiti dall'autore come segue:

- “– l'*acceptabilité*, définie linguistiquement (choix stylistiques, rhétoriques, terminologiques, etc.) ;
- la *lisibilité*, définie, pour le sous-titrage, en termes de caractères typographiques, d'emplacement et de vitesse de défilement des sous-titres, etc. ;
- la *synchronicité*, définie, pour le doublage, le *voice over* et le commentaire, comme adéquation entre l'énoncé et l'articulation labiale, le dit et le non-verbal, l'expression langagière et l'image, etc. ;
- la *pertinence*, ou volume d'informations à donner, à omettre, à compléter, pour ne pas augmenter l'effort cognitif à l'écoute ou à la lecture ;
- l'*étrangéité*, définie en termes culturels. Jusqu'où accueille-t-on les modes de narration proposées, les valeurs montrées, les comportements exhibés ?” (Gambier, 2004: 10).

Naturalmente, doppiaggio e sottotitolazione agiscono seguendo principi ben distinti tra loro e attribuendo diversa importanza a determinati elementi. J. Diaz-Cintas, ad esempio, ne cita alcuni: “[t]he reduction is fundamental to subtitling but not so much to dubbing; the translation of exclamations and interjections is not a problem in subtitling, but it is critical in dubbing; the shift from oral to written does not occur in dubbing; the problems of linguistic variation are practically irresolvable in subtitling; the translation of expletives is much more urgent in

subtitling than in dubbing; the coexistence of the two languages in the subtitled version has an impact on the translation of subtitles that has no parallel in dubbing [...]” (Diaz-Cintas, 2004: 5). Attuando una distinzione più generale tra i due approcci, si può considerare la classificazione realizzata da H. Gottlieb: l’autore definisce la sottotitolazione come una forma di traduzione scritta (*written*), aggiuntiva (*additive*), immediata (*immediate*), sincronica (*synchronous*) e multimediale (*polymedial*), (Cfr. Gottlieb, 1992: 162-163); gli stessi parametri possono essere usati per definire, per contrapposizione, il doppiaggio come forma di traduzione immediata, sincronica e multimediale, né scritta, né aggiuntiva (Cfr. Perego, 2005: 47-48).

Il presente lavoro di tesi si pone come obiettivo quello di esaminare l’adattamento francese della versione sottotitolata e della versione doppiata del primo episodio della serie (realizzate, rispettivamente, da Anaïs Bertrand e da Nevem Alokpah per lo studio Audi’Art Dub), confrontando e analizzando le strategie utilizzate nelle due versioni.

Capitolo 2. Analisi della sottotitolazione e del doppiaggio

In questo capitolo verranno analizzati gli approcci adottati dalle due versioni francesi della serie prese in analisi (sottotitolazione e doppiaggio), studiandone le scelte, esemplificandone l'uso e identificando le strategie utilizzate.

2.1 La griglia delle strategie traduttive adottata per l'analisi

L'analisi delle microstrategie citate si basa in primo luogo sulla classificazione proposta da Schjoldager in *Understanding Translation* (2008), scelta in ragione della specificità nella descrizione delle strategie. Quelle individuate da Schjoldager sono le seguenti dodici³:

Trasferimento diretto (<i>direct transfer</i>)	Traferisce un elemento immutato.
Calco (<i>calque</i>)	Trasferisce una struttura o fa una traduzione molto prossima.
Traduzione diretta (<i>direct translation</i>)	Traduce con una procedura parola per parola.
Traduzione obliqua (<i>oblique translation</i>)	Traduce con una procedura senso per senso.
Esplicitazione (<i>explicitation</i>)	Rende esplicite le informazioni implicite.
Parafrasi (<i>paraphrase</i>)	Traduce in maniera perlopiù libera.
Condensazione (<i>condensation</i>)	Traduce in maniera più breve, può comprendere l'implicitazione (rendere implicite le informazioni esplicite).
Adattamento (<i>adaptation</i>)	Ricrea l'effetto, interamente o parzialmente.
Aggiunta (<i>addition</i>)	Aggiunge un'unità di significato.

³ La traduzione italiana proposta di seguito per la terminologia e le definizioni corrispondenti sono nostre.

Sostituzione (<i>substitution</i>)	Cambia il significato.
Cancellazione (<i>deletion</i>)	Omette un'unità di significato.
Permutazione (<i>permutation</i>)	Traduce in una posizione diversa.

Questa griglia, tuttavia, deve essere adattata (almeno parzialmente) alle specificità del testo preso in analisi. Infatti, pur individuando un numero elevato di strategie traduttive riconoscibili, alcune di queste non sono presenti in maniera rilevante all'interno delle traduzioni considerate. Questo è dovuto soprattutto alla natura del medium audiovisivo, che presenta tempistiche molto rigorose (sincronia dell'enunciazione per il doppiaggio e tempo di permanenza sullo schermo per i sottotitoli) e lascia, inoltre, meno tempo allo spettatore per interrogarsi sul significato di un enunciato (diversamente, ad esempio, da un testo scritto); in aggiunta a ciò, le due versioni della traduzione necessitano particolarmente di strategie in grado di trasmettere le specificità culturali del testo di partenza, già citate nello scorso capitolo (toponimi, riferimenti alla cultura popolare, linguaggio dialettale e giovanile, ecc.). Risulta quindi una naturale propensione verso l'utilizzo di strategie di traduzione più libere (ovvero slegate dalla forma del testo italiano, in favore di un'equivalenza di significato) rispetto a strategie più dirette.

Un primo intervento è stato realizzato proprio sulle strategie traduttive dirette citate da Schjoldager, in particolare calco e traduzione diretta. Il primo, definito come trasferimento di una struttura o realizzazione di una traduzione molto prossima, risulta particolarmente specifico di traduzioni che richiedano pochi interventi sulla forma o nessuno: non si tratta quindi del caso preso in considerazione, che non presenta esempi dell'applicazione di questo procedimento. In più, un altro problema è determinato dalla definizione stessa di calco, che risulta almeno parzialmente sovrapponibile con quella data per la traduzione diretta, ovvero una traduzione con una procedura parola per parola ("word-for-word procedure", Schjoldager, 2008). Tale procedura apparirebbe però riconducibile a entrambe le strategie e, anzi, si potrebbe pensare alla traduzione diretta come a una macrostrategia, che includa un approccio generale comune a entrambe. Seppure siano presenti all'interno del testo alcune traduzioni che conservano la forma del testo di partenza nel testo di arrivo (si veda, ad esempio, il passaggio sottostante), essa, tuttavia, non è sempre facilmente preservabile, soprattutto nel caso di un testo che comporti numerose restrizioni o necessità di rielaborazione. Per questo motivo, in generale, vengono

privilegiate piuttosto forme di traduzione più libere rispetto alla struttura della versione originale.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Oh, la prima volta che ho visto Alice era l'estate del 2001.	La première fois que j'ai vu Alice, c'était à l'été 2001.	Oh, la première fois que j'ai vu Alice, c'était à l'été 2001.

Come è possibile osservare, la struttura del testo di partenza viene riflessa nel testo di arrivo: l'ordine dei componenti sintattici rimane invariato e il processo di traduzione è piuttosto lineare. Per questo motivo, la traduzione non si avvale di una strategia vera e propria, ma si tratta piuttosto di un "falso procedimento" (Hardin e Picot, 1990), in cui le unità sono portate dalla lingua di partenza a quella di arrivo senza significativi cambiamenti. Si è perciò deciso di non soffermarsi sull'analisi di tale categoria.

Per quanto riguarda le altre strategie di traduzione più libere (slegate dalla forma del testo di partenza), è stato necessario interrogarsi sulle definizioni fornite da Schjoldager. La traduzione obliqua, ad esempio, viene definita come una traduzione con una procedura senso per senso ("sense-for-sense procedure", Schjoldager, 2008), in contrapposizione alla procedura parola per parola della traduzione diretta. Viene infatti data priorità al significato della traduzione e strategie di questo tipo sono presenti in maniera costante nel testo preso in analisi, poiché permettono un discostamento dalle costruzioni del testo di partenza per permettere alla traduzione di adattarsi meglio alle esigenze dettate dalla natura dei sottotitoli e del doppiaggio, pur non alterando il contenuto trasmesso. Tuttavia, come già per la traduzione diretta, la definizione fornita appare alquanto generale, definendo un approccio traduttivo (che può contenere altre microstrategie al suo interno) piuttosto che una singola strategia a sé stante. Si è quindi deciso di optare per una maggiore focalizzazione sulle microstrategie più definite e rilevanti per il testo.

Un ulteriore punto di riflessione della griglia inizialmente proposta riguarda le strategie di esplicitazione e aggiunta. La prima rende esplicite nel testo di arrivo le informazioni implicite del testo di partenza, mentre la seconda è definita semplicemente come un'aggiunta di unità di

significato. Quest'ultima definizione, tuttavia, potrebbe comprendere allo stesso tempo anche casi di esplicitazione, in quanto le informazioni rese in maniera manifesta nel testo di arrivo possono comportare a loro volta l'aggiunta di unità di significato. Questo procedimento, in generale, comporta delle difficoltà dal punto di vista delle tempistiche e della lunghezza e, infatti, non è reperibile un uso significativo dell'aggiunta nel testo analizzato. La strategia di esplicitazione, invece, viene utilizzata esclusivamente nei casi in cui la traduzione si rivelerebbe eccessivamente ambigua per via di informazioni date per scontate nel contesto culturale di partenza (si pensi, ad esempio, al caso analizzato successivamente, in cui la squadra calcistica della città di Roma, chiamata semplicemente “[la] Roma” nella versione italiana della serie, viene preceduta dalla sigla AS nella versione sottotitolata, per disambiguarne il significato).

Per quanto riguarda due strategie in particolare, parafrasi e sostituzione, le rispettive definizioni sembrano suggerire un distanziamento, di minore o maggiore entità rispetto al senso e alla forma del testo di partenza. Un tale procedimento, basandosi sulle definizioni fornite, è difficilmente individuabile in maniera non ambigua. Si è quindi deciso di introdurre una categoria che raccolga parte del procedimento insito nelle due strategie: la generalizzazione. Essa presenta un'alterazione (parziale) del senso attraverso l'uso di espressioni più generali o iperonimi. Questa strategia è apparsa più rilevante per l'analisi proposta, soprattutto in quanto può essere usata per integrare nella traduzione i riferimenti culturali che non hanno una precisa equivalenza nella lingua o nel contesto di arrivo (riferimenti extralinguistici legati alla cultura o *Extralinguistic Culture-bound References*, Pedersen, 2005:1), di cui è ricco il testo di partenza (si veda il capitolo precedente). La definizione proposta per individuare questa strategia è adattata dall'articolo di J. Pedersen *How is Culture Rendered in Subtitles?* (2005).

Si è deciso, inoltre, di introdurre un'ulteriore strategia non presente nella griglia originale, ma adottata a partire dall'approccio di J. Podeur descritto in *La pratica della traduzione* (1993), ovvero l'equivalenza. Riprendendo la definizione data da Podeur, essa indica una strategia che rende conto di una stessa situazione ricorrendo a un'espressione interamente diversa. È dunque particolarmente rilevante nel caso della traduzione di espressioni dialettali o iperboliche, di cui il testo di partenza risulta particolarmente ricco, per via del registro adottato. La soluzione proposta dalla traduzione cerca di ricreare la situazione considerata attraverso l'uso di un repertorio fraseologico di espressioni utilizzabile nella lingua di arrivo nelle stesse circostanze. Come verrà mostrato nella successiva analisi, talvolta questo processo ricorre a una standardizzazione del linguaggio, usando espressioni facenti parte di un lessico francese più convenzionale.

Infine, la strategia della permutazione è stata rimossa poiché non è stata individuata la sua applicazione del testo. Si tratta effettivamente di una strategia che riguarda la struttura formale della traduzione (lo spostamento di un segmento traduttivo in un altro punto), ma, fatta eccezione per gli ordini dei costituenti tipici di una lingua, essa non sembra essere stata attuata in maniera significativa.

Considerando le riflessioni attuate a proposito delle microstrategie inizialmente riportate nella griglia di Schjoldager, è stata elaborata la seguente classificazione, attraverso la quale verranno analizzati, in questo capitolo, l'approccio adottato dalla versione sottotitolata e quello adottato dalla versione doppiata.

1. Trasferimento diretto	Traferisce un elemento immutato. Es. <i>Fermata Ponte Mammolo</i> → <i>Arrêt "Ponte Mammolo"</i>
2. Esplicitazione	Rende esplicite le informazioni implicite. Es. <i>[la] Roma</i> → <i>l'AS Roma</i>
3. Generalizzazione	Sostituisce un elemento del testo di partenza con un iperonimo o un'espressione di carattere generale (Pedersen, 2008: 6). Es. <i>e lei con un'altra tartaruga di Villa Ada</i> → <i>et elle a trouvé un mâle au parc.</i>
4. Condensazione	Traduce in maniera più breve, può comprendere l'implicitazione (rendere implicite le informazioni esplicite) Es. <i>Faccio un esempio</i> → <i>Exemple</i>
5. Adattamento	Ricrea l'effetto, interamente o parzialmente. Es. <i>l'Uomo Ragno</i> → <i>Spider-Man</i>
6. Cancellazione	Omette un'unità di significato. Es. <i>Lui s'è messo con Marika di Cinecittà</i> → <i>Lui s'est maqué avec Marika</i>

7. Equivalenza	Rende conto di una stessa situazione ricorrendo a un'espressione interamente diversa. Es. <i>Non capivo un cazzo di niente</i> → <i>J'étais à la masse</i>
----------------	---

2.2 L'approccio della sottotitolazione

La versione sottotitolata della serie favorisce soluzioni traduttive concise, in ragione delle necessità dovute al passaggio da un testo orale a uno scritto. Le strategie più rilevanti, adottate di frequente dalla traduzione, sono la generalizzazione e la condensazione, ricorrendo talvolta anche alla cancellazione. Di seguito verranno illustrati alcuni esempi dell'applicazione delle strategie sopraccitate.

1) Trasferimento diretto. Questa strategia traduttiva è utilizzata di rado nella sottotitolazione, in quanto consiste nel trasferimento diretto di un'unità traduttiva senza cambiamenti. Viene utilizzata raramente, nel caso di nomi propri, come nei seguenti esempi:

Versione originale	Sottotitoli francesi
Fermata Ponte Mammolo	Arrêt " Ponte Mammolo "

Versione originale	Sottotitoli francesi
Ma perché questa non è la festa per l'uscita del DVD d' <i>Evangelion</i> ?	C'est pas la fête pour la sortie d' <i>Evangelion</i> ?

Nel primo caso, si tratta del nome di una fermata della metropolitana di Roma, che viene citata brevemente dall'altoparlante della stazione nella sequenza iniziale dell'episodio. Si tratta di un elemento di sfondo, volto a inquadrare l'ambiente urbano della capitale, ma che è stato comunque incluso nei sottotitoli, lasciando invariato il nome del luogo. Nel secondo caso, invece, l'elemento trasposto è il titolo di una celebre opera d'animazione giapponese, che rimane, appunto, invariato nella lingua di partenza e in quella di arrivo.

Il trasferimento diretto è, inoltre, usato occasionalmente in varie parti dell'episodio nel caso di nomi di origine inglese (*WhatsApp*, *MSN*, *N.A.S.A.*).

2) Esplicitazione. Si tratta del procedimento con il quale un'informazione implicita nel testo di partenza viene esplicitata nel testo di arrivo (in maniera opposta all'implicitazione talvolta messa in atto dalla strategia di condensazione). L'esplicitazione, per sua stessa definizione, risulta generalmente poco pratica per la sottotitolazione, dove, come già precedentemente evidenziato, si tende a ricercare soluzioni più brevi rispetto al testo di partenza. Esplicitando informazioni, invece, il sottotitolo tende a diventare più lungo e questa differenza di tempistica risulta particolarmente rilevante in una serie come *Strappare lungo i bordi*, caratterizzata da scene particolarmente dinamiche e rapide. Si possono reperire alcuni casi dell'utilizzo di questa strategia nell'episodio considerato:

Versione originale	Sottotitoli francesi
C'avevo 17 anni e facevo la maturità	J'avais 17 ans, je révisais le bac,
insieme allo scudetto della Roma .	I'AS Roma était championne.

Versione originale	Sottotitoli francesi
In quei giorni nello specifico io ero appena tornato dal G8 de Genova,	Je venais de rentrer du sommet du G8 à Gênes,

In questi esempi, le esplicitazioni vengono anteposte ai sostantivi cui si riferiscono: nel primo caso, viene esplicitata la sigla AS (Associazione Sportiva, in francese *Association sportive*), che serve a identificare “Roma” in quanto squadra calcistica, un'informazione che risulta già chiara nel contesto italiano, ma non altrettanto in quello francese; nel secondo, il sostantivo “sommet” è inserito per indicare in maniera più chiara il riferimento al vertice del G8, già evidente nel testo di partenza.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Non lo dì che sò film di merda!	Dis pas ça !
Primo: non te fanno più lavorà.	Netflix ne te donnera plus de boulot.

In questo caso, invece, è il soggetto della seconda frase del sottotitolo a essere esplicitato: mentre in italiano il nome della piattaforma di streaming (già citato poco prima) non viene ripetuto, optando per l'utilizzo della terza persona plurale, in francese esso viene invece riutilizzato.

3) Generalizzazione. La generalizzazione è una strategia che consiste nell'uso di un'espressione generale o un iperonimo nel testo di arrivo, in sostituzione a un elemento specifico utilizzato nel testo di partenza. Nel caso di riferimenti extralinguistici legati alla cultura, in particolare, questa strategia risulta specialmente utilizzata per trasporne il senso nel testo di arrivo.

Versione originale	Sottotitoli francesi
dove c'avevano gonfiati come zampogne , c'avevano sparato in faccia ,	où on s'était fait tabasser , tirer dessus ,
c'avevano ammazzato di botte nel sonno ,	frapper pendant notre sommeil,

Versione originale	Sottotitoli francesi
“Eh dai, Zero! Non je puoi fà legge 'ste cose ai bambini! ”	Zero ! Ce n'est pas adapté aux enfants !

Negli esempi riportati sopra, l'uso di espressioni colloquiali e iperboli ha reso necessario l'applicazione di generalizzazioni nel testo di arrivo. Queste, pur mantenendo il significato del testo originale e cercando di inserire dei termini di registro equivalente (“tabasser”, “tirer dessus”), tendono a rendere in modo più vago alcune espressioni (“frapper” come equivalente di “ammazzato di botte”), come visibile anche nel seguente esempio.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Zero, questa è Alice. È un'amica mia,	Zero, voici Alice, une amie.
parlaci un attimo mentre vado a comprà le birre.	Reste avec elle, je vais chercher à boire.
Ciao, piacere. Alice.	Enchantée. Je m'appelle Alice.
Nella vita vera non parlava col riproduttore vocale,	Elle n'avait pas cette voix-là,

Nella sequenza è presente una generalizzazione che interessa il secondo sottotitolo, in cui l'acquisto delle birre viene reso in maniera meno specifica nella versione francese (“je vais chercher à boire”). In aggiunta a ciò, la versione italiana del quarto sottotitolo della sequenza fa riferimento al fatto che, per il personaggio di Alice (doppiato anch'esso, come già riportato nel primo capitolo, da Zerocalcare), l'autore utilizza un sintetizzatore vocale, con l'effetto di camuffare la propria voce con una più robotica. Il sottotitolo francese, invece, non cita questo dispositivo: in questo caso la generalizzazione (“cette voix-là”) presenta possibilmente un'omissione, di entità simile a quella messa in atto da una cancellazione.

Versione originale	Sottotitoli francesi
quella era l'umiliazione totale, assoluta, atomica.	là, l'humiliation sera totale et atomique.
È l'imperatore giapponese che dichiara la resa dopo le bombe atomiche,	Comme lorsque l'empereur du Japon a capitulé en 1945.

Un altro esempio mostra, invece, una generalizzazione che riguarda l'uso delle bombe atomiche contro il Giappone durante la Seconda guerra mondiale. Il testo italiano riporta specificamente tale fatto storico, mentre il sottotitolo francese ne indica soltanto la data (possibilmente, per ragioni di minor lunghezza del sottotitolo). Si fa quindi affidamento sulle conoscenze dello spettatore affinché risalga all'evento specifico a cui il testo fa riferimento.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Ao'! Mica hanno scopato, Achille e la tartaruga.	Ces deux-là n'ont jamais conclu.
Lui s'è messo con Marika di Cinecittà	Lui s'est maqué avec Marika,
e lei con un'altra tartaruga di Villa Ada.	Et elle a trouvé un mâle au parc.

In questo ultimo caso rientrante nella categoria della generalizzazione, è possibile notare come essa sia utilizzata in presenza di riferimenti toponimici: la località di Villa Ada viene, infatti, sostituita con un iperonimo (appunto, “parc”).

4) Condensazione. La strategia della condensazione è una delle più ricorrenti nella sottotitolazione analizzata. La traduzione viene resa più breve e concisa rispetto alla versione originale, permettendo di rispettare le tempistiche imposte dalle scene e dalla visualizzazione dei sottotitoli sullo schermo. Talvolta, inoltre, alcune informazioni esplicite nel testo di partenza vengono rese implicite.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Poi io a onor del vero nello specifico ho pijato solo due pizzoni dalla Forestale come l'Orso Yoghi,	Moi, j'avais juste reçu des baffes de la police, tel Yogi l'ours,
ma siccome n'è una cosa che te fa sembrà troppo reduce sopravvissuto,	mais c'était pas franchement stylé.
Me faccio carico del dolore collettivo, che è più dignitoso.	L'effort de groupe était plus digne.

In questa sequenza, le condensazioni interessano proposizioni semplici che, nella versione francese, vengono ridotte ai semplici sintagmi nominali (il significato portato dal verbo viene sottointeso).

Versione originale	Sottotitoli francesi
Devi usà parole sufficientemente ambigue per cui se uno ce vuole vede' dell'interesse, lo può fare.	Choisis des mots ambigus pour qu'elle voie des allusions si elle en cherche,
Ma se quell'interesse non è ricambiato, tu devi poter negare sempre.	Mais que tu puisses nier être intéressé si elle te repousse.
Faccio un esempio.	Exemple.

In questo caso, è possibile notare come la condensazione avvenga anche a livello di costruzione sintattica: nel primo sottotitolo, la traduzione francese presenta un periodo meno articolato e ambiguo rispetto alla versione originale (il verbo modale “vuole vede” è sostituito dal congiuntivo presente “voie”, la protasi del periodo ipotetico è spostata in fondo al periodo e il soggetto generico “uno” viene esplicitato con “elle”). Nel secondo sottotitolo, è possibile rintracciare lo stesso approccio nella traduzione del verbo (il modale è reso con un congiuntivo presente), mentre nel terzo l'intera frase viene condensata in un singolo sostantivo (“[e]xemple”).

Versione originale	Sottotitoli francesi
ma è un botto che non ce parlo e non so capace a rifà la voce sua.	Mais ça fait trop longtemps, j'ai oublié.

La condensazione applicata nell'esempio, invece, opera un processo di implicitazione dell'informazione (già citato da Schjoldager): nella versione italiana, viene detto esplicitamente che Zerocalcare ha scordato come imitare la voce dell'amica, a causa del tempo trascorso; il sottotitolo francese, invece, dichiara solamente che ha scordato la sua voce (il fatto che, di conseguenza, egli non sia più in grado di imitarla viene sottointeso).

5) Adattamento. L'adattamento viene definito da Schjoldager come la creazione, nel testo di arrivo, di un effetto simile a quello del testo originale; si utilizzano quindi alcuni riferimenti contestuali della cultura di arrivo per rendere efficacemente il senso del testo. I casi in cui viene utilizzato l'adattamento nei sottotitoli possono essere raggruppati in tre categorie generali.

Nella prima, l'adattamento viene adottato con i nomi di personaggi di fantasia della cultura popolare, per trasportarli nel contesto di arrivo. La versione italiana e quella francese dei rispettivi media di provenienza, infatti, utilizzano nomi differenti; l'adattamento si è reso perciò necessario per rendere tali personaggi riconoscibili agli occhi del pubblico di riferimento.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Poi io a onor del vero nello specifico ho pijato solo due pizzoni dalla Forestale come l'Orso Yoghi ,	Moi, j'avais juste reçu des baffes de la police, tel Yogi l'ours ,

Versione originale	Sottotitoli francesi
Ma a volte non basta e se dovemo aggrappà ai muri come l'Uomo Ragno .	En plus, on doit s'agripper aux murs comme Spider-Man .

Nella seconda categoria, si trovano gli adattamenti delle citazioni di personaggi storici: i riferimenti alle parole di tali personalità devono infatti essere riconoscibili (e riconducibili al proprio enunciatore) nella traduzione come nel testo originale. Questi non sono, tuttavia, da confondere con le citazioni parodistiche o di fantasia inventate da Zerocalcare, che fungono da episodi umoristici nel corso della serie e in cui le versioni caricaturali di vari personaggi si ritrovano in bizzarre situazioni paradossali o anacronistiche (ad esempio, quello con protagonista Leonardo Da Vinci che si reca alla N.A.S.A.).

Versione originale	Sottotitoli francesi
Mao Zedong sosteneva:	Mao Zedong avait déclaré :
“Grande è la confusione sotto al cielo, la situazione è eccellente”.	« Puisque la confusion est grande, la situation est excellente. »

Versione originale	Sottotitoli francesi
Ma non lo dico io, lo diceva Nietzsche.	Même Nietzsche l'a dit.
“Se guardi l'abisso, poi l'abisso guarda in te”.	« Si tu regardes trop l'abîme, il regardera en toi. »

Infine, un terzo caso è costituito da interiezioni o appellativi italiani (spesso con accezione sarcastica) che necessitano di una trasposizione nella cultura francese:

Versione originale	Sottotitoli francesi
perché Cristo Dio , una cosa decente prima o poi la trovo,	Bon sang , il doit bien y avoir un truc potable !

Versione originale	Sottotitoli francesi
Ma il principino sente la puzza di piscio!	Mais le pauvre petit loulou est gêné par l'odeur !

6) Cancellazione. Questa strategia viene utilizzata, in particolare, nei casi in cui la rapidità dell'enunciazione o della scena non permettano di recuperare completamente il significato nel sottotitolo attraverso altre strategie. In queste situazioni vengono omesse informazioni secondarie o episodi umoristici minori.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Ma perché questa non è la festa per l'uscita del DVD d'Evangelion?	C'est pas la fête pour la sortie d' Evangelion?

Versione originale	Sottotitoli francesi
D'altronde la mia educazione sentimentale era influenzata da una scritta gigante al quartiere mio,	Il faut dire que j'avais grandi à côté d'un graffiti géant
che era la sintesi perfetta tra la tradizionale omofobia de borgata	qui était un mix parfait entre homophobie classique de banlieue
e la misteriosa eterofobia che nessuno ha mai visto con esattezza	et hétérophobie latente. ∅

Versione originale	Sottotitoli francesi
perché Cristo Dio, una cosa decente prima o poi la trovo,	Bon sang, il doit bien y avoir un truc potable !
a costo di scavà nella fantascienza polacca di metà '900 in lingua originale!	Même de la science-fiction polonaise des années 50 ! ∅

Nei tre esempi sopra riportati, l'uso della strategia è applicato con eliminazioni di diversa entità: se nel primo esempio l'informazione omessa è secondaria e potenzialmente trascurabile (l'uscita del DVD della serie viene resa come l'uscita della serie stessa), nella seconda sequenza le cancellazioni hanno un carattere più rilevante. Il riferimento all' "educazione sentimentale" di Zerocalcare, richiamando l'omonima opera flaubertiana in un contesto decisamente insolito, costituisce un episodio umoristico (seppur minore), che non viene tuttavia recuperato nel sottotitolo (a causa della rapidità dello svolgimento della scena in questione). La seconda omissione rintracciabile nella sequenza, invece, riguarda il carattere vago ed effimero dell'"eterofobia che nessuno ha mai visto con esattezza". Questa considerazione, nel testo originale, ha un tono satirico, sottolineando come il termine (ampiamente politicizzato) rappresenti in realtà un atteggiamento non riconosciuto dalla maggioranza della comunità scientifica dei sessuologi (Noonan, 1999). Infine, l'ultimo esempio presenta la cancellazione di un altro elemento definibile come umoristico, ovvero il fatto che l'exasperazione dell'autore nella ricerca di un film da vedere lo porterebbe persino a scegliere una pellicola in una lingua che non capirebbe (i sottotitoli presentano, invece, una versione più neutrale).

Versione originale	Sottotitoli francesi
Un momento c'avevi Manu Chao te diceva che per campà bene	On avait Manu Chao qui nous disait
te dovevi fà 300 bombe al giorno.	de fumer 300 joints par jour,
E quello dopo Tiziano Ferro che diceva	et Tiziano Ferro qui parlait
che te dovevi buttà dal ponte di Ariccia.	du fait de se jeter d'un pont.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Ma col cazzo! Non puoi dì che te arrendi! Ao, te sei l'imperatore!	Non, bordel ! Tu ne peux pas t'avouer vaincu ! Tu es notre empereur !
Mica stai a fare la gara di tiro con l'arco al Club Mediterranée di Castel Volturno!	On n'est pas à une compète de tir à l'arc au Club Med ! ∅

Versione originale	Sottotitoli francesi
Ao'! Mica hanno scopato, Achille e la tartaruga.	Ces deux-là n'ont jamais conclu.
Lui s'è messo con Marika di Cinecittà	Lui s'est maqué avec Marika, ∅

In aggiunta agli esempi precedenti, nei casi sopra riportati è possibile notare come la cancellazione venga utilizzata per ovviare all'utilizzo di un elemento culturale: i nomi delle località italiane vengono infatti omessi nel sottotitolo francese, senza venire recuperati in alcun modo. Nel primo caso viene omesso il nome del ponte citato (eliminano quindi il riferimento alla topografia di Roma) e l'articolo determinativo viene reso con uno indeterminativo in francese (l'elemento del ponte diventa quindi generico, seppure non sia completamente eliminato). Diversamente, nei casi seguenti, viene meno un elemento umoristico minore, rappresentato appunto dai toponimi stessi, che contribuiscono ad aggiungere ai dialoghi una sfumatura assurda e surreale (nel caso, ad esempio, del cittadino giapponese durante il secondo dopoguerra che cita la località balneare casertana o dell'eroe greco accompagnatosi a una stella del cinema italiano).

7) Equivalenza. Gli esempi rintracciabili dell'uso di questa strategia riguardano in particolare espressioni colloquiali o fisse presenti del testo di partenza (spesso contenenti elementi iperbolici, romaneschi o linguaggio scurrile). Per quanto riguarda questa categoria, occorre fare una distinzione tra due diversi approcci adottati: in certi casi, il testo di arrivo adotta frasi fatte o espressioni comuni della lingua di arrivo, che mantengono la stessa intenzione comunicativa, pur modificando la struttura formale dell'unità traduttiva; in altri, invece, i sottotitoli utilizzano un'espressione standardizzata francese, disinnescando la marcatezza usata nella locuzione del testo di partenza.

I casi presentati di seguito sono esemplificativi del primo approccio citato: nel primo esempio, la locuzione italiana risulta tipica di un linguaggio particolarmente informale e presenta l'uso di turpiloquio; la sottotitolazione ne propone una corrispondenza in lingua di arrivo appartenente allo stesso registro linguistico, benché sia possibile comunque notare, in questo caso, l'omissione della variazione volgare.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Non capivo un cazzo di niente.	J'étais à la masse.

Nel caso seguente, invece, l'espressione utilizzata nel testo di partenza, che presenta variazioni linguistiche tipiche del romanesco, viene tradotta sfruttando un'espressione francese che si riferisce alla medesima situazione comunicativa. La differenza formale è costituita in particolare dall'utilizzo di una domanda retorica introduttiva non presente originariamente nel testo.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Tutta 'sta fretta di fà succede le cose ce l'ha messa il capitalismo.	Pourquoi aller plus vite que la musique ? Ça, c'est le capitalisme !

Per quanto riguarda invece il secondo approccio utilizzato in questa strategia, è possibile reperire nella sottotitolazione casi in cui le espressioni del testo di partenza vengono rese, piuttosto, con una forma francese standard, che non trasmette caratteristiche comunicative marcate. In alcuni passaggi, come quelli riportati di seguito (contenenti, rispettivamente,

un'iperbole costituita dalla metafora ed espressioni che uniscono linguaggio giovanile e dialetto romanesco), la sottotitolazione sceglie di inserire alcune forme non marcate in lingua di arrivo, con l'effetto di abbandonare le connotazioni più colloquiali (o persino umoristiche) intenzionalmente adottate dal testo italiano.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Un appuntamento è un' ipoteca di sangue!	Un rencard, c'est un serment.

Versione originale	Sottotitoli francesi
Me la voglio godè bene.	Je veux la savourer.
Che ne so, me la vojo tenè per una sera che me pija bene.	J'attendrai d'être de bonne humeur.

2.2.1 La traduzione delle canzoni nella sottotitolazione

In aggiunta alle strategie analizzate appena riportate, un altro elemento di riguardo da considerare nella sottotitolazione è l'approccio adottato per la traduzione delle canzoni. Essendo la colonna sonora composta da brani italiani contemporanei agli eventi narrati (come evidenziato nel capitolo precedente), non viene generalmente fornita una traduzione dei testi per le canzoni che svolgono una funzione perlopiù didascalica (è il caso, ad esempio, di *Non abbiám bisogno di parole* del cantante Ron, nell'episodio considerato per questa analisi). Sono invece incluse nei sottotitoli le tracce con particolare rilevanza per la storia o esplicitamente citate nei sottotitoli.

Un esempio è il brano *Xdono* di Tiziano Ferro, cantato dalla versione giovane di Zerocalcare durante una delle scene iniziali dell'episodio. Alcune strofe del brano vengono incluse nella versione francese, coerentemente con la citazione al cantante precedentemente riportata nei sottotitoli.

Versione originale	Sottotitoli francesi
E quello dopo Tiziano Ferro che diceva che te dovevi buttà dal ponte di Ariccia.	et Tiziano Ferro qui parlait du fait de se jeter d'un pont.
“...che da solo non ce la farò!	« Je n'y arriverai pas seul
Perdono! Sì, quel che è fatto è fatto Io però chiedo...”	Pardon Si ce qui est fait est fait, je demande... »

Un altro caso è costituito dalla canzone *Libero* della band punk romana Claxon. La strofa presente nei sottotitoli, infatti, illustra uno dei temi principali della serie e viene presentata in un momento particolarmente importante della trama (il primo incontro tra Zerocalcare e Alice, che avviene, appunto, a un concerto dei Claxon). Inoltre, la canzone viene riprodotta in sottofondo durante la *title card* del primo episodio, creando un legame con la serie stessa.

Versione originale	Sottotitoli francesi
“Sento di essere capitato In un posto mai visto e pensato	<i>Je crois que j'ai fini</i> <i>Dans un monde invisible ou incompris</i>
Io ero libero Libero”.	<i>J'étais libre</i> <i>Libre</i>

2.3 L’approccio del doppiaggio

La versione doppiata si distingue da quella sottotitolata per un uso delle strategie traduttive meno vincolanti dal punto di vista della lunghezza: è infatti possibile, in questo caso, seguire in maniera più prossima il ritmo della versione originale italiana, aumentando la velocità di enunciazione nei momenti più frenetici dell’episodio e cercando di ottenere una sincronia tra voce e animazione. Tale necessità è insita nella tecnica stessa del doppiaggio, definita da Luyken *et al.* (1991: 31) come “the replacement of the original speech by a voice track which attempts to follow as closely as possible the timing, phrasing and lip-movements of the original dialogue”. Il tempismo e la durata dell’enunciazione sono quindi gli aspetti centrali di questo approccio, in base al quale il pubblico giudica la qualità stessa del medium usufruito: questi

sono identificabili con i movimenti della bocca dei personaggi sullo schermo (*lip synchrony*, sincronia labiale) e la durata di enunciazione di una battuta (*isochrony*, isocronia, Cfr. Chaume Varela, 2004: 35-36). La traduzione dei dialoghi per il doppiaggio cerca perciò di rispettare queste caratteristiche applicando, a seconda delle necessità, determinati interventi, come l'omissione (o l'abbreviazione) di certi elementi nel caso in cui la traduzione risulti visibilmente più lunga della versione originale oppure l'inserimento di parole *filler* nel caso opposto (Cfr. Asaala, 2013: 21-33).

È comunque rilevante notare che a diversi media che vengono doppiati corrispondono livelli differenti di sincronizzazione: le serie animate, in particolare, richiedono una sincronizzazione relativamente inferiore rispetto ad altri generi, poiché i personaggi in scena non pronunciano effettivamente le parole, ma vi è semplicemente un'animazione della bocca, che permette una semplificazione della sincronia labiale e un adattamento fonetico minimo. In generale, questo tipo di serie è anche considerato più tollerante sui tempi di isocronia, in quanto, nel caso di cartoni animati per bambini, viene considerata una soglia di tempo maggiore per l'osservazione della scena (Chaume Varela, 2004: 47-48); non si tratta tuttavia del caso analizzato, poiché il pubblico target della serie è adulto.

Questa versione della traduzione, in generale, applica meno di frequente, rispetto ai sottotitoli, strategie di riduzione come omissione o condensazione al fine di diminuire la lunghezza del testo di arrivo, concentrandosi piuttosto sulla traduzione efficace di determinate espressioni linguistiche: adattamento e generalizzazione possono essere quindi considerate come le strategie più rilevanti per questa versione della traduzione. Di seguito sono esposti alcuni esempi significativi dell'applicazione delle strategie, facendo riferimento alla griglia precedentemente adottata.

1) Trasferimento diretto. Come per quanto riguarda la sottotitolazione, il trasferimento diretto viene utilizzato con nomi propri e nomi in lingua inglese. In aggiunta a questi casi, tuttavia, il doppiaggio applica questa strategia anche ai toponimi di origine italiana, che vengono citati nel corso dell'episodio (optando per un approccio differente rispetto ai sottotitoli, in cui questi sono sostituiti da generalizzazioni o semplicemente omessi, come si è precedentemente visto). L'inserimento dei nomi dei luoghi permette di conservare un legame più evidente con il contesto di partenza, benché sia talvolta necessario l'uso di esplicitazioni (si veda il paragrafo successivo).

Versione originale	Doppiaggio francese
Lui s'è messo con Marika di Cinecittà	Il s'est mis en couple avec Marika de Cinecittà
e lei con un'altra tartaruga di Villa Ada .	et la tortue avec une autre tortue du parc de Villa Ada .

Versione originale	Doppiaggio francese
Mica stai a fare la gara di tiro con l'arco al Club Mediterranée di Castel Volturno!	On n'est pas dans un concours de tir à l'arc au Club Med de Castel Volturno !

2) Esplicitazione. Questa strategia è utilizzata per fornire informazioni aggiuntive che non sarebbero deducibili dal testo nella lingua di arrivo. Alcuni esempi sono già stati presi in considerazione nella parte dedicata alla versione sottotitolata (“l’AS Roma”, “sommet du G8”); questi e altri casi, in cui l’esplicitazione viene anteposta al sostantivo (spesso come apposizione) per chiarirne il significato, sono presenti allo stesso modo nella versione doppiata.

Versione originale	Doppiaggio francese
Infatti ormai sò convinto che me sta per venì l'ebola .	J'étais sûr que j'allais choper le virus Ebola .

In altri casi, l’esplicitazione è utilizzata in riferimento a espressioni che necessitano l’aggiunta di informazioni di chiarimento nel testo di arrivo. Ad esempio, nel primo caso riportato di seguito, la similitudine introdotta viene corredata da informazioni aggiuntive (“dans les phares d’une voiture”), chiarendo la situazione mostrata ed esplicitando l’imminenza del pericolo e della sorpresa (soltanto suggerita dal testo italiano); ciò avviene anche attraverso il legame con l’immagine, che mostra appunto, durante tale segmento, un daino immobilizzato dal punto di vista di un’automobilista: la traduzione suggerita viene quindi anche visivamente rafforzata attraverso il rapporto con l’elemento visivo corrispondente. Nel secondo esempio, invece, è possibile ricondurre l’uso dell’esplicitazione a una maggior efficacia nella trasmissione dell’episodio umoristico nel testo di arrivo, rendendolo più evidente.

Versione originale	Doppiaggio francese
A noi ce trova abbarbicate, in tensione sopra la tazza, frontali,	Nous on se retrouve accrochées au-dessus de la cuvette, face à la porte,
con gli occhi a palla e ferme come un daino in autostrada.	avec des yeux écarquillés immobiles comme un daim pris dans les phares d'une voiture.

Versione originale	Doppiaggio francese
come se m'avessero scippato di un elemento cardine della sacra costituzione vittimistica dei maschi.	comme si on m'avait volé un article crucial de la sainte constitution des hommes qui s'apitoient sur leur sort.

3) Generalizzazione. Nella versione analizzata, tale strategia è utilizzata per sostituire espressioni specifiche della lingua di partenza con altre più generali nella lingua d'arrivo. Un esempio è rintracciabile in una sequenza interessata da questa strategia anche nella versione sottotitolata: si tratta del momento in cui il personaggio di Alice viene introdotto nella serie. Come già descritto nella sezione dedicata alla generalizzazione nell'approccio della sottotitolazione, la voce metallica con cui parla è data da un riproduttore vocale, citato nella versione italiana. La traduzione del doppiaggio, invece, utilizza una generalizzazione attraverso l'introduzione di una similitudine, paragonando il suono della voce a quello di un robot. L'associazione suggerita dal testo, ancora una volta, si allontana perciò dalla specificità del dispositivo utilizzato.

Versione originale	Doppiaggio francese
Nella vita vera non parlava col riproduttore vocale,	En vrai, elle ne parlait pas comme un robot
ma è un botto che non ce parlo e non so capace a rifà la voce sua.	mais ça fait un bail qu'on ne s'est pas causé, bah, je peux plus imiter sa voix.

La generalizzazione è anche utilizzata come mezzo per ovviare alla mancanza di corrispondenza per elementi facenti parte della cultura di partenza: si veda di seguito come l'adattamento proposto dal doppiaggio utilizza un'espressione meno specifica ("je vais chez le

médecin”) per descrivere un’istituzione propriamente italiana (l’Azienda Sanitaria Locale), che troverebbe difficile corrispondenza nel contesto francese.

Versione originale	Doppiaggio francese
Potenzialmente, può pure vole’ di che un giorno vado all'ASL , te incorcio in fila e penso:	Ça veut seulement dire que si un jour je vais chez le médecin et que je te vois devant moi dans ma file, je penserais :
"Ao, potevo finì dietro a un vecchio tutto incatramato di muco che scozza per terra,	« Je pourrais me retrouver derrière un vieux tout ridé qui crache par terre,

4) Condensazione. Sebbene la riduzione formale della lunghezza del testo sia meno rilevante nella versione della traduzione analizzata, è possibile reperirvi diversi usi della condensazione. Nell’esempio seguente, il discorso diretto del testo di partenza viene privato della domanda retorica e la sintassi è generalmente semplificata.

Versione originale	Doppiaggio francese
E: - Vieni a fumare? - No, te ricordi che non fumo? Sò sempre lo stesso, eh. Piacere	- Tu viens fumer avec moi ? - Non, tu te rappelles que je ne fume toujours pas, ça me fait plaisir.

Altri esempi di condensazione a livello sintattico avvengono nel caso di proposizioni relative che vengono sostituite da forme più brevi (quali aggettivi), che ne conservino il significato:

Versione originale	Doppiaggio francese
E c'era 'sto ragazzino che era terrorizzato dal girare in quartiere,	C’était l’histoire d’un garçon terrorisé à l'idée de se promener dans son quartier,
perché c'era un bambino bullo che era famoso come "il principe degli sgambetti".	parce qu’il risquait de croiser un petit dur surnommé 'Le prince du croche-patte'.

Versione originale	Doppiaggio francese
seguire la linea tratteggiata di ciò a cui eravamo destinati	et suivre la ligne déjà tracée qu'était notre destin
e tutto avrebbe preso la forma che doveva avere.	Pour que tout prenne une forme prédéfinie.

Inoltre, sono anche rintracciabili esempi di implicitazione del testo. In particolare, nei casi mostrati di seguito, la traduzione riduce alcune espressioni del testo originale attraverso l'uso di nomi specifici. Nel primo caso, il sintagma italiano "l'imperatore giapponese" viene reso implicito citando in maniera diretta il nome dell'imperatore Hirohito; nel secondo caso, l'espressione "te devi ammazzà" viene resa utilizzando il nome proprio della pratica giapponese del suicidio a cui si fa riferimento (l'*harakiri*). In particolare, quest'ultima scelta introduce nella traduzione un riferimento culturale che è estraneo al testo di partenza, pur risultando comunque appropriato nella situazione descritta (lo sfogo parodistico di un cittadino giapponese).

Versione originale	Doppiaggio francese
È l'imperatore giapponese che dichiara la resa dopo le bombe atomiche,	Ça serait Hirohito qui annonce sa reddition après les bombes atomiques,

Versione originale	Doppiaggio francese
Mo te devi ammazzà e spanzà davanti a tutti come Mishima.	Fais-toi harakiri , ouvre-toi le bide comme Mishima !

5) Adattamento. L'adattamento è utilizzato di frequente come strategia per trasporre i numerosi elementi culturali del testo nella lingua di arrivo. Come già per la sottotitolazione, questi elementi comprendono i nomi di personaggi di fantasia della cultura popolare, adattati dall'italiano al francese ("l'Orso Yoghi" in "Yogi Bear" o "l'Uomo Ragno" in "Spider-Man"), e le citazioni di personaggi storici quali Mao e Nietzsche. La traduzione ne adotta quindi una versione francese, per permettere il riconoscimento al pubblico delle note frasi. Si noti, tuttavia, come il testo di questi ultimi adattamenti nella versione doppiata differisca da quello scelto per la sottotitolazione (aspetto che verrà approfondito nel capitolo successivo).

Versione originale	Doppiaggio francese
Mao Zedong sosteneva:	Mao Zedong a déclaré :
"Grande è la confusione sotto al cielo, la situazione è eccellente".	« Il y a un grand désordre sous le ciel, la situation est excellente ».

Versione originale	Doppiaggio francese
Ma non lo dico io, lo diceva Nietzsche.	mais ça c'est pas moi qui le dit. C'est Nietzsche.
"Se guardi l'abisso, poi l'abisso guarda in te".	« quant à celui qui scrute le fond de l'abysse, l'abysse le scrute à son tour ».

In altri casi, già evidenziabili anche nella sottotitolazione (seppure differenti, ancora una volta, per quanto riguarda scelte adottate e passaggi del testo interessati), l'adattamento viene utilizzato per la traduzione di interiezioni o particolari appellativi di origine italiana inserendo espressioni equivalenti nella lingua di arrivo.

Versione originale	Doppiaggio francese
perché Cristo Dio , una cosa decente prima o poi la trovo,	Parce que nom de dieux que je finirais par trouver un truc potable à regarder !

Versione originale	Doppiaggio francese
Però è anche vero che volevo guardà una serie, non fà psicoterapia, li mortacci tua .	Je voulais juste regarder une série pas faire une psychothérapie là, putain d'ta race !

Versione originale	Doppiaggio francese
Me fa tenerezza ,	Ah, c'est mignon tonton de dire ça.
perché me immagino come sò i bagni delle femmine.	Parce que j'imagine bien comment sont les toilettes des femmes.

Infine, un altro caso di applicazione dell'adattamento riguarda la vicinanza culturale di determinati elementi: nell'esempio seguente, la similitudine del testo di partenza viene tradotta

utilizzando un concetto più prossimo alla cultura di arrivo (“kebab” viene sostituito con “porc”). Il significato della figura retorica resta quindi invariato, seppure l’elemento del testo italiano (considerabile estraneo anche nel contesto di partenza) venga sostituito.

Versione originale	Doppiaggio francese
Cosa fai il brillante se dal vivo, tutte le volte che le devi di ciao,	Pourquoi tu joues le mec cool si, en vrai, à chaque fois que tu lui dis « bonjour »
cominci a sudà come un kebab	tu te mets à transpirer comme un porc

6) Cancellazione. Questa strategia è usata molto di rado nella versione della traduzione analizzata, poiché questa tende a seguire formalmente il testo di partenza in maniera più prossima rispetto alla sottotitolazione. La cancellazione di porzioni di testo o elementi rilevanti non è quasi mai praticata, salvo per brevi proposizioni con scopo principalmente retorico:

Versione originale	Doppiaggio francese
Lo capisci? Tu stai ancora qua col bozzetto, sul papiro.	Tu es encore à faire des croquis sur un parchemin.

Un’altra eccezione riguarda i testi delle canzoni (di cui si è discusso nel paragrafo riguardante la sottotitolazione): l’audio originale in italiano viene conservato, fornendo soltanto la traduzione utilizzata dai sottotitoli nelle sequenze interessate. È inoltre presente un segmento del testo di partenza che non compare nella versione doppiata: si tratta di una voce diffusa nell’ospedale dove Zerocalcare si immagina ricoverato da anziano. Non avendo alcun significato se non quello di fungere da sfondo all’azione, tale segmento è stato omesso interamente.

Versione originale	Doppiaggio francese
Il dott. Thomas non è in sede.	∅

7) Equivalenza. Le applicazioni della strategia di equivalenza riguardano, come nei casi della sottotitolazione, locuzioni italiane facenti parte di un registro basso (o contenenti espressioni fisse o proverbiali). Anche in questa versione, le soluzioni proposte dalla traduzione adottata dal doppiaggio utilizzano sia espressioni facenti parte del repertorio condiviso in lingua di arrivo, sia versioni appartenenti a un linguaggio più standard e meno marcato rispetto al registro utilizzato in italiano.

Di seguito sono presentati esempi del primo approccio di questa strategia, i quali mantengono in maniera più evidente il tono colloquiale caratteristico della serie. È anche possibile notare come in alcuni dei casi proposti le espressioni contenenti turpiloquio siano generalmente sostituite da altre meno incisive, pur mantenendo il senso inteso.

Versione originale	Doppiaggio francese
Non capivo un cazzo di niente.	Je captais rien à rien.

Versione originale	Doppiaggio francese
Ma col cazzo! Non puoi di che te arrendi! Ao, te sei l'imperatore!	« Mais c'est quoi ce délire , non, tu n'peux pas simplement t'rendre sérieux ! T'es l'empereur du Japon !

Versione originale	Doppiaggio francese
Comunque m'ero incaponito proprio.	Bref, j'avais vraiment fait une fixette.

Il secondo approccio, anche nella versione doppiata, permette di rintracciare alcuni casi in cui le espressioni vengono invece semplificate, attraverso l'utilizzo di un francese standardizzato e talvolta privo della connotazione colloquiale precedentemente citata, la quale, nella traduzione, può essere anche utilizzata per recuperare la marcatezza delle locuzioni del testo italiano (il primo caso, in particolare, contiene diverse varianti appartenenti al dialetto romanesco: “godè”, “vojo tenè”, “me pija bene”).

Versione originale	Doppiaggio francese
Me la voglio godè bene.	Je voulais lui donner sa juste valeur.
Che ne so, me la vojo tenè per una sera che me pija bene.	Alors je vais la garder pour un soir où je serai vraiment heureux.

Versione originale	Doppiaggio francese
Vorrei ribattere, ma me sento privato del mio inalienabile diritto alla lagna,	Je voulais répliquer, mais je me suis senti privé du droit inaliénable de me plaindre.

Capitolo 3. Principali differenze tra le due versioni

In seguito all'analisi svolta nel capitolo precedente, risulta evidente come la versione sottotitolata di *Strappare lungo i bordi* e quella doppiata presentino notevoli differenze, riguardanti, in particolare, scelte lessicali, uso del linguaggio colloquiale, soluzioni adottate nell'applicazione delle strategie traduttive e adattamento del testo originale. Come già ricordato nel capitolo precedente, una delle motivazioni principali è identificabile nella natura scritta del sottotitolo, che tende a favorire una versione più breve e diretta della traduzione, mentre il doppiaggio mira invece a seguire i tempi e le lunghezze di enunciazione del testo di partenza, per ragioni di sincronia delle voci.

In questo capitolo verranno riportate le differenze più importanti risultate dal confronto delle due versioni, organizzate in base a sette categorie che ne evidenzino i tratti principali e accompagnate da esempi estratti dal confronto dei due testi.

3.1 Classificazione delle differenze rilevate

1) Differenti scelte lessicali per la traduzione di espressioni colloquiali. Confrontando il testo dei sottotitoli e quello del doppiaggio, si osserva come, in diversi passaggi, alcune espressioni o vocaboli caratteristici del lessico giovanile o dell'*argot* differiscano nelle due versioni. Si noti infatti come, a differenza della categoria successiva (che si concentra sui casi in cui il registro linguistico delle due versioni differisce), in questa si prendono in considerazione le espressioni lessicali francesi appartenenti al registro basso usate nelle traduzioni per compensare il linguaggio utilizzato in italiano dalla serie. La discrepanza nella scelta dei traduttori, nella quasi totalità dei casi, è stata dettata dalla necessità di abbreviare i sottotitoli più lunghi, anche solo di pochi caratteri, pur conservando la caratteristica diastratica del linguaggio utilizzato. In altri casi, si tratta semplicemente di diverse scelte nei traduttori adottati (si veda, più in basso, il punto "altre differenze").

Come si può osservare nei casi seguenti, le soluzioni adottate nella versione sottotitolata della serie appaiono sistematicamente più brevi rispetto a quelle del doppiaggio: è possibile, infatti, notare come le espressioni idiomatiche presentino, nei sottotitoli, una formulazione molto più diretta (priva di aggettivi o avverbi superflui e con una sintassi più semplice, evitando l'uso di

frasi subordinate), mentre la versione doppiata appare generalmente più dettagliata, pur riferendosi entrambe allo stesso contesto comunicativo indicato dalla versione italiana. In effetti, se il primo approccio si concentra in maniera più consistente sulle strategie di condensazione e sintetizzazione del testo (si veda il capitolo precedente), il secondo tende a restare più formalmente aderente al testo di partenza, mantenendone talvolta costruzioni sintattiche e lunghezza di enunciazione, focalizzandosi in maniera più rilevante su strategie di adattamento.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
dove c'avevano gonfiati come zampogne, c'avevano sparato in faccia,	où on s'était fait tabasser, tirer dessus,	où on s'était fait défoncer, on s'était fait tirer dans la tronche,

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Quindi sembravo super disinvolto, tutte risate, battute brillan...	donc je jouais le mec cool, j'enchaînais les blagues...	Du coup, j'avais l'air super-désinvolte, je la faisais rire avec des super blagues...

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Secondo: perché, che te pensi? Che la monnezza che stai a fà te è meglio?	Ta série à la con est meilleure, tu crois ?	Ensuite parce que tu penses que le machin que tu es en train de réaliser sera mieux ?
Vola basso. Se poi esce una merda, sò cazzi per tutti, pure per me.	Fais profil bas. Si ça dérape, t'es foutu, et moi aussi.	Te la raconte pas trop, parce que si jamais c'est de la merde, ça va chier, y compris pour moi.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Comunque m'ero incaponito proprio.	Bref, j'ai pété un câble.	Bref, j'avais vraiment fait une fixette.

Un caso particolare è rappresentato dalle espressioni colloquiali utilizzate specificamente nel caso di domande retoriche ed esclamazioni, in cui non vi è necessità (per la sottotitolazione) di utilizzare locuzioni complesse per trasmettere una forma equivalente, soprattutto grazie all'uso di un registro basso e informale, che può rendere in maniera molto più breve un intero sintagma italiano. Il doppiaggio, invece, anche in questi casi, opta per l'uso di forme visibilmente più prossime alla costruzione italiana.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Capito? Se io invece te dicevo: "Oh, te va di uscì insieme a me?"	Pigé ? Par contre, si j'écris : "On sort ensemble ?"	Tu capte ? Si à l'inverse, je te disais : « dis, tu veux sortir avec moi »,

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Mo te devi ammazzà e spanzà davanti a tutti come Mishima. A pezzo de merda!	Tu dois te suicider comme Mishima, Trouduc !	Fais-toi harakiri, ouvre-toi le bide comme Mishima ! Espèce de sac à merde ! »

2) Differente registro linguistico tra sottotitoli e doppiaggio. Questa categoria racchiude due diverse casistiche reperibili nel confronto tra le due versioni: in certi casi è possibile notare una differenza di registro tra uno standardizzato (utilizzato dai sottotitoli) e uno colloquiale (utilizzato dal doppiaggio); in altri casi si verifica invece la situazione opposta, ovvero dove il registro standard è adottato dal doppiaggio, mentre quello informale dai sottotitoli. Questa differenza favorisce, in primo luogo, la versione sottotitolata, che opta nella quasi totalità dei casi per il registro che possa permettere una resa più concisa, standardizzando le locuzioni colloquiali per abbreviare la resa in lingua di arrivo in certi punti oppure utilizzando, inversamente (ma allo stesso scopo), espressioni e vocaboli provenienti dal francese familiare

quando una resa meno formale risulta più breve. Un altro effetto derivante da quest'ultima scelta è quello di creare effettivamente una compensazione, spostando la marcatezza della versione originale in altri punti del testo che ne permettano l'inserimento. Diversamente, il doppiaggio, generalmente, cerca di seguire in maniera più costante il registro del testo di partenza, adottando lo stesso usato nella presentazione delle situazioni di partenza, anche se è comunque possibile reperire alcune eccezioni.

Nella prima situazione rientrano gli esempi osservabili di seguito, in cui la versione sottotitolata adotta un lessico meno marcato rispetto alla versione doppiata, la quale, invece, ne utilizza uno più colloquiale, in imitazione delle situazioni descritte dal testo di partenza. Queste variazioni riguardano in particolare il lessico, spesso iperbolico, del testo di partenza (si veda il primo esempio riportato); i cambiamenti possono riguardare, però, anche le strutture sintattiche, come nel secondo caso presentato: il sintagma italiano “ste cose” viene reso semplicemente con il pronome “ce”, diventando il soggetto della frase nel sottotitolo.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
c'avevano ammazzato di botte nel sonno,	frapper pendant notre sommeil,	tabasser dans notre sommeil,

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
“Eh dai, Zero! Non je puoi fà legge 'ste cose ai bambini!	Zero ! Ce n'est pas adapté aux enfants !	Attend Zero, je ne peux pas faire lire un truc pareil à des enfants.
Tutta la prima parte è carinissima , però mettici un po' di speranza.	La première partie est jolie , mais il faut un peu d'espoir.	Toute la première partie est super mimi , mais il faut que tu rajoute un peu d'espoir, après.

Sono tuttavia presenti nel testo anche diverse eccezioni rispetto a questa categoria: non sempre, infatti, la variazione di registro comporta un'abbreviazione del sottotitolo ma, in diverse occasioni, le scelte lessicali si equivalgono su questo aspetto. È possibile ipotizzare che l'uso del francese standard in questi casi corrisponda piuttosto a un tentativo di esplicitare il

contenuto dell'espressione italiana, mentre la traduzione usata dal doppiaggio cerca una formulazione simile al testo di partenza per contesto ed effetto.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Capito? Non se potevamo sbilancià, era proprio l'ABC della sopravvivenza.	Bref, on ne peut jamais rien révéler, c'est la base de la survie.	Voyez le genre, on pourrait pas courir le risque. C'était le b.a.-ba de la survie.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Se sei esplicito, poi te la devi accollà fino in fondo.	Tu devras être sérieux jusqu'au bout.	si t'es trop explicite tu devras te coltiner cette fille toute ta vie.

La seconda differenza di registro riguarda l'uso del linguaggio colloquiale nei sottotitoli e di quello standard nel doppiaggio. In questi casi, si verifica la situazione opposta rispetto a quella descritta sopra, ovvero risulta ideale per la sottotitolazione, in termini di brevità, l'utilizzo del linguaggio colloquiale o gergale. Si può notare come il francese informale presente nei sottotitoli corrisponda, in diversi degli esempi presentati, a espressioni contenenti elementi del dialetto romanesco (in particolare variazioni morfologiche della varietà alta quali troncamenti, come “sta”, “fà”, “costruì”, e media, come “stamo”); ne deriva che la scelta di registro può essere influenzata, oltre che dalla brevità, anche dal tentativo di trasporre in lingua di arrivo le caratteristiche colloquiali derivanti dall'uso del dialetto nella versione italiana, principalmente attraverso rese lessicali (“on bosse”, “chouiner”, etc.) piuttosto che morfologiche (da notare comunque il troncamento della parola “psychothérapie” in “psy”). Per quanto riguarda il doppiaggio, esso tende in generale a proporre soluzioni in francese standard, mantenendo parzialmente la struttura formale del testo originale, ma tralasciandone le caratteristiche dialettali.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Questo per dire che stavamo tutti in un turbinio di emozioni	Bref, on était dans un tourbillon d'émotions,	Tout ça pour dire qu'on était tous dans un tourbillon d'émotions,
in cui non capivamo un cazzo.	à ne piger que dalle.	auquel on ne comprenait rien.
Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Tutta 'sta fretta di fà succede le cose ce l'ha messa il capitalismo.	Pourquoi aller plus vite que la musique ? Ça, c'est le capitalisme !	Toute cette envie d'accélérer la survenue des événements, c'est le capitalisme qui nous l'a donné.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
E sii bono, che noi stamo a costruì una rampa di lancio sulla Luna	Calme-toi, on bosse sur une rampe de lancement lunaire	Formidable, nous on essaye de comprendre comment construire une rampe de lancement sur la Lune

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Però è anche vero che volevo guardà una serie, non fà psicoterapia , li mortacci tua.	Je voulais regarder la télé, pas faire une séance de psy , putain !	Je voulais juste regarder une série pas faire une psychothérapie là, putain d'ta race !

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Vorrei ribattere, ma me sento privato del mio inalienabile diritto alla lagna ,	J'aimerais répondre, mais j'ai perdu mon droit de chouiner .	Je voulais répliquer, mais je me suis senti privé du droit inaliénable de me plaindre

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
poi ce stanno un paio di cose che me volevo vedè	Je voulais regarder un truc	Il y avait quelques trucs que je voulais voir
perché ne parlavano tutti qualche mese fa e volevo stà sul pezzo nelle conversazioni.	qui avait fait un carton pour participer aux discussions,	parce que tout le monde en parlait il y avait quelque temps et que voilà, je voulais rester à la page.

3) Sostituzione di un concetto specifico (doppiaggio) con uno più ampio (sottotitoli). Nei casi compresi in questa categoria, si ha un tentativo di abbreviare il testo attraverso l'uso di un termine o di un'espressione generale che riassume il contenuto più ampio dell'informazione, reso invece in maniera più dettagliata e simile al testo di partenza nella versione doppiata. Questa categoria è particolarmente evidente in quei passaggi in cui la sottotitolazione fa uso di strategie di condensazione e generalizzazione, mentre il doppiaggio adotta un approccio traduttivo diretto, conservando strutture e contenuti del testo italiano.

I passaggi interessati contengono una visibile variazione del testo, mirata in particolare a ridurre la lunghezza per la parte sottotitolata. Le variazioni possono essere di minima entità (condensando il significato con espressioni più brevi e generiche), oppure più consistenti, come giungere alla sostituzione di un intero sintagma con un sostantivo, alterando notevolmente la struttura sintattica (è il caso del terzo esempio proposto, in cui il sostantivo "blocage" è usato per tradurre "non s'è mai sbloccata davvero"; questo cambiamento comporta, oltre alla generalizzazione del concetto espresso, anche la rielaborazione dell'intera proposizione). L'alterazione, in certi casi, può portare anche a un cambiamento nel significato vero e proprio del testo, come nel caso del ricordo della voce di Alice (già precedentemente ricordato come istanza di generalizzazione nella sottotitolazione): la versione sottotitolata suggerisce, infatti, che Zerocalcare abbia scordato la voce della vecchia amica, mentre nel testo originale viene invece specificato come egli non sia semplicemente in grado di imitarla durante i dialoghi nel corso della serie.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
ma è un botto che non ce parlo e non so capace a rifà la voce sua.	mais ça fait trop longtemps, j'ai oublié.	mais ça fait un bail qu'on ne s'est pas causé, bah, je peux plus imiter sa voix.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
per consentire l'accoppiamento pure a noi sociopatici,	qui permettait aux sociopathes de s'accoupler	qui permettait même aux sociopathes tels que nous de trouver l'âme sœur,
ma lasciandoci un certo marginè di interpretazione della realtà.	en laissant la porte ouverte à l'interprétation.	Tout en nous laissant une certaine marge d'interprétation de la réalité.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Una chimica che però non s'è mai sbloccata davvero.	Malheureusement, il y avait un blocage.	Une alchimie qui a vraiment jamais mené nulle part.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Sò io quello difettoso e non posso trovà fuori quello che me manca dentro.	Je ressens un manque que rien ne comble.	et que je ne pouvais pas trouver à l'extérieur ce qui manque à l'intérieur.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Pareva che avevo già visto tutto, ma non è possibile.	J'avais l'impression d'avoir tout vu,	Mais j'avais l'impression d'avoir déjà tout regardé,
C'è tutto l'audiovisivo del mondo, 800 milioni di film.	alors que Netflix en propose 800 millions.	Mais ce n'est pas possible : il y a tout l'audiovisuel du monde là-dessus. 800 millions des films.

Un caso particolare è quello costituito dalle figure retoriche (perlopiù, le metafore), presenti molto di frequente nella serie, usate soprattutto in maniera iperbolica o umoristica. Se nel doppiaggio queste sono mantenute in maniera pressoché invariata rispetto al testo italiano, i sottotitoli propongono espressioni più generiche che ne ricalcano il significato concreto, senza trasmettere l'immagine suggerita, come osservabile negli esempi sottostanti. Questo fenomeno può interessare anche singoli sostantivi, che propongono un'alternativa di linguaggio standardizzato a sintagmi più elaborati e iperboliche (è il caso, ad esempio, di “serment”, utilizzato per tradurre “ipoteca di sangue”, reso invece con una soluzione dall'effetto più simile alla versione originale nel doppiaggio: “pacte de sang”). Nell'ultimo esempio, invece, è possibile notare come la similitudine sia stata preservata nella sottotitolazione, sebbene in maniera più generica e con meno elementi rispetto al testo di partenza, mentre il testo della versione doppiata aggiunge persino ulteriori dettagli non presenti originariamente nella sequenza italiana, ma ricavati dalle immagini durante lo svolgimento della scena (“pris dans les phares d'une voiture”).

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Nella vita vera non parlava col riproduttore vocale,	Elle n'avait pas cette voix- là,	En vrai, elle ne parlait pas comme un robot

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Allora, tu devi giocà nelle zone d'ombra del diritto.	Ce qu'il faut, c'est rester assez flou.	Alors, tu dois naviguer dans les zones d'ombre de la loi.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
È così, eh! Chi fa il primo passo, firma una cambiale.	C'est comme ça. Tu es tenu de continuer.	Celui qui fait le premier pas signe le chèque en blanc.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Un appuntamento è un'ipoteca di sangue!	Un rencard, c'est un serment.	Accepter un rencard, c'est accepter un pacte de sang.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
con gli occhi a palla e ferme come un daino in autostrada.	et nos yeux écarquillés en mode biche apeurée.	avec des yeux écarquillés immobiles comme un daim pris dans les phares d'une voiture.

4) Utilizzo del discorso indiretto (sottotitoli) al posto di quello diretto (doppiaggio). In alcuni casi, la versione sottotitolata utilizza il discorso indiretto durante i monologhi di Zerocalcare, semplificando la sintassi ed eliminando domande retoriche in favore di una trasmissione più diretta dei concetti. Negli esempi riportati, la frase che introduce il discorso diretto (in italiano generalmente basata su variazioni del verbo pesare) viene rimossa e il contenuto viene riassunto in un'espressione indiretta, la quale comporta però una rielaborazione di tempi e modi verbali nelle frasi successive (il secondo esempio proposto, in particolare, introduce per questa necessità un periodo ipotetico non presente nel testo di partenza). La versione doppiata di queste sequenze, al contrario, mantiene la struttura italiana, pur variando occasionalmente i verbi usati per introdurre il discorso diretto (nel secondo esempio, viene introdotto anche in questa versione un periodo ipotetico e il verbo è posto al condizionale presente, mentre nel terzo il verbo pensare è reso con l'espressione "en me disant").

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Ero così innamorato che pensavo:	J'étais tellement fou d'elle que j'ai décidé	J'étais tellement amoureux que je pensais :
"Sai che c'è? Io a questa non le dico proprio un cazzo di niente	de ne pas du tout lui adresser la parole	« Tu sais quoi ? Je ne vais même pas lui lâcher un mot

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Potenzialmente, può pure vole' di che un giorno vado all'ASL, te incorcio in fila e penso:	De la même façon que si je faisais la queue,	Ça veut seulement dire que si un jour je vais chez le médecin et que je te vois devant moi dans ma file, je penserais :
"Ao, potevo finì dietro a un vecchio tutto incatramato di muco che scozza per terra,	je pourrais me retrouver derrière un vieux qui crache,	« Je pourrais me retrouver derrière un vieux tout ridé qui crache par terre,
invece m'è capitata Alice. Meno male, va'. Sò contento".	mais si c'était Alice, je m'en réjouirais.	mais j'étais derrière Alice, ça me ferait super plaisir de la revoir ».

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Allora ho passato la sera a scorrere i titoli, pensando...	J'ai donc passé la soirée sur le catalogue	Alors j'ai passé la soirée à parcourir les titres en me disant :
"Possibile che sò tutti film di merda?"	à me plaindre de ces films pourris.	« C'est moi ou il y a vraiment que des films de merde ? »

6) Omissioni nei sottotitoli. Alcune parti del testo originale non sono incluse nella sottotitolazione. Gli esempi considerati sotto questa categoria non includono, ovviamente, singole parole o porzioni di testo interessate da strategie di riduzione, ma piuttosto parti più complesse contenenti informazioni o episodi umoristici che non sono stati inclusi nella traduzione.

In primo luogo, l'omissione può riguardare la rimozione di figure retoriche (in particolare, di similitudini), che sono invece frequentemente utilizzate nella versione originale della serie e in quella doppiata. A differenza dei casi citati nella categoria riguardante l'uso di espressioni

generiche nei sottotitoli, talvolta tali figure retoriche non sono semplicemente incluse nei sottotitoli.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Sennò divento rosso come un'aragosta,	pour éviter de rougir	sinon je vais devenir rouge comme une écrevisse

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Noi se dovemo sedè per forza, te ricordo,	Nous, on nous demande de nous asseoir	Nous, les filles, on est obligées de s'asseoir, tu te souviens
e sui cessi c'è la steppa batterica di Plutone.	sur un vivier de bactéries.	et sur les chiottes il y a la population bactérienne de Pluton.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
e per questo per entrare ai cessi delle femmine c'è una lista d'attesa di quattro anni come per una cistoscopia.	et qu'on fait la queue pendant quatre ans.	et pour aller dans les toilettes des femmes, il y a une liste d'attente de quatre ans, comme pour faire une cystoscopie.

Secondariamente, vi sono omissioni nel testo in caso di episodi umoristici che non vengono recuperati. Si tratta di dettagli particolarmente iperbolici o brevi situazioni comiche che non sono inclusi nella traduzione per via della loro minore importanza nel contesto generale o della difficile trasposizione in lingua di arrivo (si veda l'analisi della cancellazione nell'approccio dei sottotitoli nel capitolo precedente). Anche in questo caso, per via della maggiore prossimità con il testo di partenza, la versione doppiata conserva generalmente questi episodi.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
a costo di scavà nella fantascienza polacca di metà '900 in lingua originale!	Même de la science-fiction polonaise des années 50 !	Même si je dois me taper un film d'essai polonais des années 50 non sous-titré !

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
D'altronde la mia educazione sentimentale era influenzata da una scritta gigante al quartiere mio,	Il faut dire que j'avais grandi à côté d'un graffiti géant	Après tout mon éducation sentimentale a été influencée par un immense graff dans mon quartier
che era la sintesi perfetta tra la tradizionale omofobia de borgata	qui était un mix parfait entre homophobie classique de banlieue	qui était la parfaite synthèse entre la tradition homophobe des quartiers populaires
e la misteriosa eterofobia che nessuno ha mai visto con esattezza,	et hétérophobie latente.	et la mystérieuse hétérophobie que personne n'a jamais vraiment vu

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
come se m'avessero scippato di un elemento cardine della sacra costituzione vittimistica dei maschi.	On m'a volé un élément crucial de la sainte constitution masculine.	comme si on m'avait volé un article crucial de la sainte constitution des hommes qui s'apitoient sur leur sort.

Infine, i sottotitoli presentano anche omissioni rispetto ai riferimenti culturali dei luoghi romani citati nella serie. Si tratta di elementi di contestualizzazione romana che hanno una funzione, come nel caso precedente, di creare una situazione di comicità assurda in italiano, ma che risultano non comprensibili o difficilmente trasponibili in francese. La versione doppiata tratta, invece, tali elementi come prestiti, inserendo i toponimi nella traduzione; si crea quindi un effetto straniante per lo spettatore, dove l'effetto surreale (e perciò comico) di questi riferimenti

non viene trasposto, ma l'ambientazione della serie resta dichiaratamente collegata in modo referenziale al contesto di partenza.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
E quello dopo Tiziano Ferro che diceva	et Tiziano Ferro qui parlait	Et de l'autre Tiziano Ferro, qui disait
che te dovevi buttà dal ponte di Ariccia.	du fait de se jeter d'un pont.	qu'il fallait te jeter du pont d'Ariccia.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Mica stai a fare la gara di tiro con l'arco al Club Mediterranée di Castel Volturno!	On n'est pas à une compète de tir à l'arc au Club Med !	On n'est pas dans un concours de tir à l'arc au Club Med de Castel Volturno !

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Lui s'è messo con Marika di Cinecittà	Lui s'est maqué avec Marika,	Il s'est mis en couple avec Marika de Cinecittà
e lei con un'altra tartaruga di Villa Ada.	et elle a trouvé un mâle au parc.	et la tortue avec une autre tortue du parc de Villa Ada.

7) Altre differenze. Si tratta di differenze minori tra versione doppiata e sottotitolata non riconducibili a una strategia precisa, ma legate probabilmente a differenti scelte di traduttori o di adattamento adottate dai traduttori. Esempi di queste differenze meno significative sono rintracciabili sporadicamente nel corso dell'episodio (a sottolineare la natura incidentale di tali discrepanze tra le due versioni) e interessano particolarmente lemmi del registro basso o esclamazioni, dove più soluzioni sono possibili per esprimere gli stessi concetti.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Un momento c'avevi Manu Chao te diceva che per campà bene	On avait Manu Chao qui nous disait	D'un côté t'avais Manu Chao qui disait que pour t'sentir bien
te dovevi fà 300 bombe al giorno.	de fumer 300 joints par jour,	il fallait que tu fumes 300 bédos par jour.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
lei pensa che sò un sottone ,	et de passer pour un tocard .	Et elle va me prendre pour un baltringue .

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
perché Cristo Dio , una cosa decente prima o poi la trovo,	Bon sang , il doit bien y avoir un truc potable !	Parce que nom de dieux que je finirais par trouver un truc potable à regarder !

Un'altra differenza è visibile nella sequenza proposta di seguito: la similitudine del testo italiano conserva il suo referente originario nella sottotitolazione (“tu sues comme un kebab”), mentre il doppiaggio propone un adattamento con un referente più vicino al contesto di arrivo (“tu te mets à transpirer comme un porc”, ovvero “ti metti a sudare come un maiale”). Questo intervento omologa, quindi, nella cultura di arrivo un elemento che sarebbe comunque comprensibile al pubblico (e che d'altronde appare in modo marcato già nel contesto originale italiano). Il sottotitolo della sequenza non compie questa scelta, lasciando inalterato il termine di paragone, il quale viene quindi proposto in due modi diversi dalle due versioni.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Cosa fai il brillante se dal vivo, tutte le volte che le devi dì ciao,	Quand tu la vois en vrai et que tu veux lui dire bonjour,	Pourquoi tu joues le mec cool si, en vrai, à chaque fois que tu lui dis bonjour,
cominci a sudà come un kebab	tu sues comme un kebab	tu te mets à transpirer comme un porc

Altri casi che propongono soluzioni diverse sono le citazioni di personaggi storici come Mao Zedong e Nietzsche, adattate con alcune variazioni dalle relative versioni. Sono infatti presenti differenze nella costruzione della sintassi (nel secondo esempio, il sottotitolo introduce un periodo ipotetico, mentre il doppiaggio no) e nella scelta dei sostantivi (nel primo esempio, “confusione” viene reso con “confusion” nei sottotitoli e “désordre” nel doppiaggio), pur trasmettendo il concetto contenuto nella citazione e la sua applicabilità alla situazione descritta dalla serie. Si noti, comunque, che nessuna delle due traduzioni si attiene esattamente alla citazione originale tratta dal testo delle opere tradotte in francese dei rispettivi autori, ma entrambe ne propongono due versioni comunque adattate, seppure non corrispondenti tra loro.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Mao Zedong sosteneva:	Mao Zedong avait déclaré :	Mao Zedong a déclaré :
"Grande è la confusione sotto al cielo, la situazione è eccellente".	"Puisque la confusion est grande, la situation est excellente."	« Il y a un grand désordre sous le ciel, la situation est excellente ».

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Ma non lo dico io, lo diceva Nietzsche.	Même Nietzsche l'a dit.	mais ça c'est pas moi qui le dit. C'est Nietzsche.
"Se guardi l'abisso, poi l'abisso guarda in te".	"Si tu regardes trop l'abîme, il regardera en toi."	« quant à celui qui scrute le fond de l'abysse, l'abysse le scrute à son tour ».

Infine, una sequenza particolarmente significativa è presente verso la fine dell'episodio, in cui Zerocalcare presenta in modo ironico l'uso comune della tuta da ginnastica. Sono, infatti, visibili diverse discrepanze a livello lessicale tra sottotitoli e doppiaggio. Innanzitutto, la parola stessa “tuta” presenta due traduttori diversi nelle due versioni (“survêt” e “jogging”), che risultano comunque sinonimici. È possibile vedere un'altra discrepanza nella scelta dei traduttori nel nome dell'evento tenuto al Teatro dell'Opera di Vienna, conosciuto sia come Gran Ballo dei Debuttanti, sia come Ballo dell'Opera. La sottotitolazione opta per la seconda dicitura, mentre il doppiaggio (possibilmente sempre per ragioni di prossimità di lunghezza con il testo italiano) utilizza la prima. Successivamente, vi è un riferimento all'uso della tuta nella

città di Napoli, un episodio umoristico minore che però non risulta efficace o trasponibile nella versione francese, basandosi su informazioni e conoscenze condivise implicite del pubblico di origine (si veda il capitolo I). Le due versioni optano per un approccio diverso rispetto al concetto di “figure istituzionali”: il sottotitolo esplicita il ruolo di queste figure (sostituendo l’espressione con “[l]es prêtres et les ministres”, i preti e i ministri, suggerendo quindi una situazione insolita per queste cariche e cercando di recuperare l’umorismo, anche grazie all’immagine presentata nella sequenza che mostra un sacerdote celebrare una messa, appunto, in tuta), mentre il doppiaggio, ancora una volta, si attiene a una traduzione diretta del testo italiano (“figures d’autorité”, senza spiegarne il ruolo preciso, ma affidandosi invece all’immagine mostrata sopraccitata). Infine, per “tuta acetata”, nuovamente le due versioni propongono traduzioni differenti, ma dal significato simile: il doppiaggio pone l’attenzione sul materiale della tuta (“en taffetas”, tuta in taffetà), mentre la sottotitolazione sull’aspetto e l’effetto creato (“qui brille”, tuta che brilla). In definitiva, il passaggio sembra interessato da decisioni (terminologiche, in particolare) che appaiono arbitrarie piuttosto che appartenenti a una strategia specifica, possibilmente anche per via di una mancanza di confronto dei traduttori in fase di realizzazione delle due versioni.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Guarda, che ce stiano ancora posti dove è sconveniente andà in tuta a me me pare incredibile.	Il existe encore des endroits où c'est mal vu de porter un survêt ?	Franchement, qu'il existe encore des endroits où c'est mal vu de venir en jogging , moi ça me fait halluciner.
Pure al ballo dei debuttanti di Vienna uno ce dovrebbe potè andà in tuta.	Même au bal de l'opéra de Vienne, ça devrait être accepté.	Même au bal des débutants de Vienne on devrait pouvoir venir en jogging
Tipo 'sta cosa a Napoli l'hanno capita. Infatti stanno avanti. Pure le figure istituzionali stanno in tuta.	À Naples, ils l'ont compris. Les prêtres et les ministres en portent.	À Naples, ils l'ont compris depuis longtemps, ils sont dans le turfu là-bas, toutes les figures d'autorité portent un jogging.
Al limite, si mettono quella acetata , se è proprio una situazione formale.	Aux grandes occasions, ils en mettent même un qui brille .	À la limite, elles en mettent un en taffetas pour les grandes occasions.

Conclusioni

In seguito all'analisi svolta nel presente lavoro di tesi, alcune osservazioni sono sorte dal confronto tra le versioni francesi di sottotitolazione e doppiaggio della serie *Strappare lungo i bordi*. Come evidenziato all'inizio di questa tesi, il testo di partenza è ricco di caratteristiche peculiari (dal dialetto romanesco, alle variazioni diastratiche del linguaggio e alle situazioni di umorismo, ironia e autoironia sfruttate dall'autore) e che richiedono un particolare sforzo traduttivo per poter essere trasposte in lingua francese. Difficoltà a cui si aggiungono le necessità dettate dalle tecniche della sottotitolazione e del doppiaggio, dove la prima, per via del passaggio da un testo parlato a uno scritto e per la rapidità di enunciazione e di successione delle scene, adotta soluzioni volte a rendere il testo più conciso e diretto, mentre il secondo cerca di mantenere i tempi dei dialoghi originali attraverso l'isocronia.

Attraverso l'analisi delle due versioni svolta nel secondo capitolo si è potuto costatare il differente approccio adottato nell'uso delle strategie traduttive. Questo risulta particolarmente variabile, specialmente in ragione delle esigenze tecniche sopra specificate. Infatti, la versione sottotitolata utilizza in particolar modo strategie come condensazione e cancellazione: queste sono mirate specificamente alla riduzione del testo per permetterne l'inserimento nei sottotitoli, giungendo in certi casi fino all'omissione di porzioni del testo stesso (le quali comprendono, in particolare, alcuni elementi della cultura di partenza che si è scelto di abbandonare nella traduzione). Per il doppiaggio, invece, è stato possibile individuare un uso maggiore di altre strategie, ovvero adattamento e generalizzazione, che invece si focalizzano di più sulla strategia di trasposizione messa in atto da questa versione. Gli elementi culturali vengono quindi inclusi in maniera più rilevante, anche attraverso trasferimenti diretti.

A partire dalla rilevazione delle strategie messe in atto dalle due versioni considerate, è quindi stato possibile stabilire un confronto che ha permesso di far emergere le divergenze principali tra le due traduzioni in analisi. Uno dei punti che si è rivelato più significativo è l'uso di espressioni colloquiali e *argot* nella lingua di arrivo: il registro usato, infatti, di frequente non corrisponde tra sottotitoli e doppiaggio e, anche quando avviene, le scelte lessicali sono differenti. Mentre alcune di queste sono motivate dalla brevità dei sottotitoli, altre sembrano apparentemente più arbitrarie e incidentali: si può quindi ipotizzare che, in certi casi, le differenze riscontrate siano imputabili alla realizzazione delle due versioni in contesti e da traduttori differenti, che hanno quindi portato a una scelta non condivisa del traduttore. Il

confronto ha anche fatto emergere, in particolar modo, la differenza riservata al trattamento degli elementi culturali nelle due versioni: è possibile rintracciare un uso più cospicuo di concetti generici e omissioni nella versione sottotitolata rispetto a quella doppiata, che riguardano soprattutto questi riferimenti, così come eventuali figure retoriche (conservati entrambi, invece, nella versione doppiata). Ne consegue che l'approccio della sottotitolazione possa essere definito come *target-oriented*, per via della semplificazione e generalizzazione nel testo di arrivo degli elementi culturalmente specifici, resi in tal modo più comprensibili e familiari per il pubblico di destinazione; inversamente, l'approccio del doppiaggio è considerabile, piuttosto, come *source-oriented*, conservando i riferimenti al contesto di partenza presenti e utilizzando anche trasferimenti diretti dall'italiano per inserire i toponimi citati nel corso dell'episodio. Viene quindi a crearsi un effetto straniante per lo spettatore, che viene messo di fronte a elementi visibilmente esterni (e probabilmente non comprensibili dall'inezienza del pubblico), i quali tuttavia mantengono in maniera inequivocabile il legame con il contesto italiano della serie.

Si può inoltre considerare il fatto che l'analisi della serie di Zerocalcare potrebbe essere ulteriormente approfondita prendendo in considerazione anche gli episodi successivi: in questi sono riscontrabili, infatti, un uso di strategie e un approccio simili a quelli individuati dall'analisi qui proposta (concentratisi sul primo episodio). Numerose sequenze rappresentate nel resto della miniserie fanno affidamento, per essere comprese dallo spettatore, su informazioni provenienti dal contesto di partenza italiano e su elementi di umorismo espresso verbalmente (*verbally expressed humour*), che risultano, come emerso più volte nel corso di questo lavoro di tesi, difficilmente trasmissibili in una lingua diversa. L'analisi di queste situazioni culturalmente marcate può mettere ulteriormente in evidenza le strategie applicate dalle traduzioni per renderne efficace la resa in lingua di arrivo.

Un ulteriore collegamento possibile potrebbe coinvolgere la traduzione in francese del linguaggio e delle espressioni usate da Zerocalcare nelle altre sue opere a fumetti, rintracciandovi possibili stilemi o costrutti fissi. Questo metodo potrebbe rivelarsi utile per comprendere o mettere a confronto, in particolare, il testo dei sottotitoli, dove non avviene il divario tra parola scritta e parlata; tuttavia, occorre comunque ricordare che la traduttrice delle opere a fumetti, Brune Seban, ha dichiarato, attraverso una comunicazione personale, di non aver collaborato alla traduzione della serie.

In conclusione, le differenze emerse dal confronto tra sottotitolazione e doppiaggio hanno permesso di evidenziare due diversi approcci adottati dai traduttori, che hanno proposto

soluzioni talvolta molto differenti ai problemi in comune. Le caratteristiche tecniche delle due versioni, unite alle strategie scelte per la trasposizione del variegato e originale linguaggio del fumettista romano, hanno quindi prodotto due traduzioni con caratteristiche distinte. Entrambe, tuttavia, pongono in primo piano l'ottimizzazione delle risorse linguistiche, con gli strumenti e le tempistiche disponibili, al fine di rendere la relativa versione apprezzabile e funzionale per il pubblico.

Bibliografia

- Asaala, Elisabeth. *Challenges in lip synchronization in dubbing; a case of English and Kiswahili films*. 2013.
- Chaume Varela, Frederic. *Synchronization in dubbing*. 2004, in *Topics in Audiovisual Translation*, pp. 35-52.
- Chiaro, Delia. *Translation and Humour, Humour and Translation in Translation*. In *Humour and Literature Vol. I*. London & New York, Continuum International Publishing Group, 2010.
- Chiaro, Delia. *Translation, Humour and the Media: Translation and Humour Volume 2*. Bloomsbury Publishing, 2010.
- Diaz-Cintas, Jorge. *Subtitling: the long journey to academic acknowledgement*. 2004, in *The Journal of Specialised Translation*. <https://www.researchgate.net/publication/314261942>
- Gambier, Yves. *La traduction audiovisuelle : un genre en expansion*. 2004, in *Meta*, 49(1), pp. 1–11. <https://doi.org/10.7202/009015ar>
- Gottlieb, Henrik. *Subtitling – A New University Discipline*. 1992 in *Dollerup Loddegaard*.
- Hardin, Gérard; Picot, Cynthia. *Translate: initiation à la pratique de la traduction*. Dunod, 1990.
- López González, Rebeca Cristina. *Humorous elements and translation in animated feature films: DreamWorks (2001-2012)*. In: Martínez Sierra, Juan José & Patrick Zabalbeascoa Terran (eds.). *The Translation of Humour / La traducción del humor*. MonTI 9, 2017, pp. 279-305. <http://dx.doi.org/10.6035/MonTI.2017.9.10>
- Luyken, Georg-Michael; Herbst, Thomas. *Overcoming language barriers in television: Dubbing and subtitling for the European audience*. N. 13. Manchester, European Institute for the Media, 1991.
- Noonan, R. J. *Heterophobia: The evolution of an idea*. In *The Continuum complete international encyclopedia of sexuality*, 2003.
- Nugroho, Raden Arief; Nababan, Mangatur Rudolf; Subroto, Edi. *Translation microstrategies used by visually impaired translators*. In *International Journal of English Linguistics*, 2016, 6.5, pp. 103-111.

- Pedersen, Jan. *How is culture rendered in subtitles*. In: *MuTra 2005—Challenges of Multidimensional Translation: Conference Proceedings*. 2005, pp. 1-18.
- Perego, Elisa. *La traduzione audiovisiva*. Carocci, 2005.
- Perego, Elisa; Taylor, Christopher. *Tradurre l'audiovisivo*. Carocci, 2012.
- Petit, Zoë. *The Audio-Visual Text: Subtitling and Dubbing Different Genres*. 2004, in *Meta*, 49(1), pp. 25–38. <https://doi.org/10.7202/009017ar>
- Podeur, Josiane. *La pratica della traduzione: dal francese in italiano e dall'italiano in francese*. Liguori Editore Srl, 1993.
- Schjoldager, Anne. *Understanding translation*. Academica, 2008.
- Tatu, Oana. *Going the Extra Mile: the Case of Cartoon Translation*, 2014.
- Ventura, Emanuele. *Periferia cittadina e periferia linguistica: il romanesco di oggi tra Zerocalcare e La scienza coatta*. In Julien Bobineau, Julius Goldmann, Stefanie Goldschmitt, Robert Hesselbach, Gabriella-Maria Lambrecht (eds.). *Zentrum und Peripherie: Beiträge zum 32. Forum Junge Romanistik in Würzburg (16.–19. März 2016)*, Akademische Verlagsgemeinschaft München AVM, 2016, pp. 217-231.
- Viviani, Andrea. *Parole e nuvole: tinte di Roma nelle tavole di un fumettista*. In: Marcato, Gianna (ed.). *Lingua e dialetti nelle regioni- Nuovi usi, nuove forme. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Sappada/Plodn, 27-30 Giugno 2012)*, Padova, CLEUP, 2012.

Sitografia

Carini, Stefania. *Come ha fatto la sua serie Zerocalcare*, *Il Post*, 2021; disponibile su: <https://www.ilpost.it/2021/11/18/strappare-lungo-i-bordi-zerocalcare-netflix/>; consultato il: 23 settembre 2022.

La Repubblica, *Fumetti, il premio Sergio Bonelli a Zerocalcare e Carlos Grangel*, *La Repubblica*, 2022; disponibile su: https://www.repubblica.it/cultura/2022/04/05/news/fumetti_il_premio_sergio_bonelli_a_zero_calcare_e_carlos_grangel-344252629/; consultato il: 23 settembre 2022.

La Repubblica, *'Strappare lungo i bordi', ecco la serie di Zerocalcare*, *La Repubblica*, 2021; disponibile su: https://www.repubblica.it/serietv/netflix/2021/11/17/news/strappare_lungo_i_bordi_ecco_la_serie_di_zerocalcare-326561660/; consultato il: 23 settembre 2022.

La Repubblica, *Zerocalcare, una serie d'animazione per Netflix. "Libertà assoluta nei contenuti e nei linguaggi"*, *La Repubblica*, 2020; disponibile su: https://www.repubblica.it/serietv/netflix/2020/12/21/news/zerocalcare_una_serie_d_animazione_per_netflix-279333829/; consultato il: 23 settembre 2022.

Nannipieri, Luisa. *BD : Zerocalcare, l'Italien qui brûle les planches*, *Le Monde*, 2017; disponibile su: https://www.lemonde.fr/bande-dessinee/article/2017/04/14/zerocalcare-l-italien-qui-brule-les-planches_5111052_4420272.html; consultato il: 23 settembre 2022.

Pasquale, Cristina. *Zerocalcare Interview*, *Creazina*, 2018; disponibile su: <https://web.archive.org/web/20180904052535/http://www.creazina.it/persone/zerocalcare-interview>; consultato il : 23 settembre 2022.

Spinelli, Francesca. *La jeune promesse du blog BD à l'italienne*, *Myeurop*, 2012; disponibile su: <https://fr.myeurop.info/2012/02/27/20120227la-jeune-promesse-du-blog-bd-a-l-italienne-4701/>; consultato il: 23 settembre 2022.

Zavagna, Giulia. *Dall'armadillo al polpo: a tu per tu con Zerocalcare*, *Flaneri*, 2012; disponibile su: http://www.flaneri.com/2012/12/04/dallarmadillo_al_polpo_a_tu_per_tu_con_zerocalcare/; consultato il: 23 settembre 2022.

Appendice I. Trascrizione dei dialoghi del primo episodio

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
	INUTILE D'ÊTRE VIVANT À L'EXTÉRIEUR SI ON EST MORT À L'INTÉRIEUR	
Fermata Ponte Mammolo	TERMINUS Arrêt "Ponte Mammolo" COLISÉE	
Oh, la prima volta che ho visto Alice era l'estate del 2001.	La première fois que j'ai vu Alice, c'était à l'été 2001.	Oh, la première fois que j'ai vu Alice, c'était à l'été 2001.
Non capivo un cazzo di niente.	J'étais à la masse.	Je captais rien à rien.
C'avevo 17 anni e facevo la maturità	J'avais 17 ans, je révisais le bac,	J'avais 17 ans, j'avais passé mon bac,
insieme allo scudetto della Roma.	l'AS Roma était championne.	Et l'AS Roma avait reporté le championnat.
Perché, a te te piace il calcio?	T'es un supporter ?	Qu'est-ce que te fous là, t'aime le foot ?
Ma perché questa non è la festa per l'uscita del DVD d'Evangelion?	C'est pas la fête pour la sortie d' Evangelion ?	Attend, ce n'est pas la soirée de lancement du coffret de DVD d'Evangelion ?
In quei giorni nello specifico io ero appena tornato dal G8 de Genova,	Je venais de rentrer du sommet du G8 à Gênes,	Il faut dire qu'à l'époque je rentrais juste du sommet du G8 à Gênes,

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
dove c'avevano gonfiati come zampogne, c'avevano sparato in faccia,	où on s'était fait tabasser, tirer dessus,	où on s'était fait défoncer, on s'était fait tirer dans la tronche,
c'avevano ammazzato di botte nel sonno,	frapper pendant notre sommeil,	tabasser dans notre sommeil
e alla fine c'avevano torturato per tre giorni.	puis torturer pendant trois jours.	et torturer pendant trois jours.
Poi io a onor del vero nello specifico ho pijato solo due pizzoni dalla Forestale come l'Orso Yoghi,	Moi, j'avais juste reçu des baffes de la police, tel Yogi l'ours,	Bon, pour être honnête, j'avais juste pris deux baffes par un type qui rassemblait au garde forestier de Yogi Bear
ma siccome n'è una cosa che te fa sembrà troppo reduce sopravvissuto,	mais c'était pas franchement stylé.	Mais comme ça fait moins mec qui a survécu à l'enfer,
me faccio carico del dolore collettivo, che è più dignitoso.	L'effort de groupe était plus digne.	je prends sur moi le poids d'la douleur collective. C'est plus classe.
Questo per dire che stavamo tutti in un turbinio di emozioni	Bref, on était dans un tourbillon d'émotions,	Tout ça pour dire qu'on était tous dans un tourbillon d'émotions,
in cui non capivamo un cazzo.	à ne piger que dalle.	auquel on ne comprenait rien.
Un momento c'avevi Manu Chao che te diceva che per campà bene	On avait Manu Chao qui nous disait	D'un côté t'avais Manu Chao qui disait que pour t'sentir bien

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
te dovevi fà 300 bombe al giorno.	de fumer 300 joints par jour,	il fallait que tu fumes 300 bédos par jour.
E quello dopo Tiziano Ferro che diceva	et Tiziano Ferro qui parlait	Et de l'autre Tiziano Ferro, qui disait
che te dovevi buttà dal ponte di Ariccia.	du fait de se jeter d'un pont.	qu'il fallait te jeter du pont d'Ariccia.
"...che da solo non ce la farò!	« Je n'y arriverai pas seul	
Perdono! Sì, quel che è fatto è fatto	Pardon	
Io però chiedo..."	Si ce qui est fait est fait, je demande... »	
Mao Zedong sosteneva:	Mao Zedong avait déclaré :	Mao Zedong a déclaré :
"Grande è la confusione sotto al cielo, la situazione è eccellente".	"Puisque la confusion est grande, la situation est excellente."	« Il y a un grand désordre sous le ciel, la situation est excellente ».
Io non lo so, ma se se riferiva alla confusione ormonale, io stavo proprio al top.	S'il parlait de confusion hormonale, alors j'étais au top.	J'sais pas s'il parlait du désordre hormonal, mais à ce niveau-là, j'étais au top.
In particolare, ricordo che, sul finire di quell'estate caleidoscopica,	Vers la fin de cet été kaléidoscopique,	Je me souviens en particulier qu'à la fin de cet été haut en couleur,
stavo a un concerto assieme all'amica mia Sarah, che quel giorno me dice...	à un concert, ma pote Sarah m'a dit :	j'étais à un concert avec ma pote Sarah et qu'elle m'a dit :
Zero, questa è Alice. È un'amica mia,	Zero, voici Alice, une amie.	Zero j'te présente Alice, une copine,
parlaci un attimo mentre vado a comprà le birre.	Reste avec elle, je vais chercher à boire.	discute un peu avec elle pendant que je vais chercher des bières.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Ciao, piacere. Alice.	Enchantée. Je m'appelle Alice.	Salut. Enchantée. Moi, c'est Alice.
Nella vita vera non parlava col riproduttore vocale,	Elle n'avait pas cette voix-là,	En vrai, elle ne parlait pas comme un robot
ma è un botto che non ce parlo e non so capace a rifà la voce sua.	mais ça fait trop longtemps, j'ai oublié.	mais ça fait un bail qu'on ne s'est pas causé, bah, je peux plus imiter sa voix.
Ma tanto poteva pure essere che parlava davvero così,	En fait, peut-être que si.	Même si elle avait parlé comme ça,
perché comunque non se sentiva un cazzo.	Je sais pas, il y avait du bruit.	ça n'aurait rien changé, vu qu'on ne s'entendait pas là-dedans.
Eppure erano passati tre secondi da quando s'eravamo salutati e io ero già innamorato.	Je la connaissais depuis à peine trois secondes que j'étais déjà amoureux.	Elle m'avait pas dit « Bonjour » depuis 3 secondes que j'en étais déjà tombé amoureux
Non c'ho paura di usà 'sta parola.	J'ai pas peur de le dire.	J'ai pas peur de le dire
Ero così innamorato che pensavo:	J'étais tellement fou d'elle que j'ai décidé	J'étais tellement amoureux que je pensais :
"Sai che c'è? Io a questa non le dico proprio un cazzo di niente	de ne pas du tout lui adresser la parole	« Tu sais quoi ? Je ne vais même pas lui lâcher un mot
Sennò divento rosso come un'aragosta,	pour éviter de rougir	sinon je vais devenir rouge comme une écrevisse
lei pensa che sò un sottone,	et de passer pour un tocard.	et elle va me prendre pour un baltringue.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
invece devo sembrà super truce, che non me ne frega un cazzo".	Je trouvais plus stylé d'avoir l'air de m'en foutre complètement.	Alors il faut que je fasse genre, je n'ai rien à foutre d'elle ».
D'altronde la mia educazione sentimentale era influenzata da una scritta gigante al quartiere mio,	Il faut dire que j'avais grandi à côté d'un graffiti géant	Après tout mon éducation sentimentale a été influencée par un immense graff dans mon quartier
che era la sintesi perfetta tra la tradizionale omofobia de borgata	qui était un mix parfait entre homophobie classique de banlieue	qui était la parfaite synthèse entre la tradition homophobe des quartiers populaires
e la misteriosa eterofobia che nessuno ha mai visto con esattezza,	et hétérophobie latente.	et la mystérieuse hétérophobie que personne n'a jamais vraiment vu
ma che me lasciava comunque piuttosto confuso.	Il m'avait laissé perplexe.	et qui me lassait plutôt perplexe.
	SI T'AIMES UNE MEUF, T'ES UNE TAFIOLE	
“Sento di essere capitato In un posto mai visto e pensato Io ero libero Libero”	Je crois que j'ai fini Dans un monde invisible ou incompris J'étais libre Libre	
Se semo visti altre tre o quattro volte quel mese	On s'est revus quatre fois ce mois-là	On se serait vu trois ou quatre fois ce mois-là

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
e se saremo detti massimo 15 parole, che perlopiù erano sfumature grammaticali di...	et on a échangé 15 mots à base de subtiles variations de...	Et on a dû échanger 15 mots grand max, majoritairement des variations sur le thème de :
- Esci a fumare? - No, scusa non fumo.	- Une clope ? - Je fume pas.	- Tu sors fumer avec moi ? - Non, désolé, je ne fume pas.
E: - Vieni a fumare? - No, te ricordi che non fumo? Sò sempre lo stesso, eh. Piacere	- Tu viens fumer ? - Toujours pas. Ça n'a pas changé."	- Tu viens fumer avec moi ? - Non, tu te rappelles que je ne fume toujours pas, ça me fait plaisir.
Vabbè, io comunque c'avevo un sacco di elementi	Cela dit, j'avais repéré des signes	N'empêche, il n'y avait pas mal de signes qui me faisaient penser
che me inducevano a pensà che forse ero ricambiato.	qui indiquaient que je lui plaisais.	qu'elle ressentait la même chose que moi.
Mo per fare un esempio, pure se dal vivo non se dicevamo un cazzo,	Par exemple, on se parlait peu en vrai,	Par exemple, même si en réel on ne s'adressait pas la parole,
se scrivevamo tutta la notte su MSN, che era l'antenato rustico di WhatsApp	mais on passait nos soirées sur MSN, l'ancêtre primitif de WhatsApp	On passait toutes nos nuits à chatter su MSN, l'ancêtre rustique de WhatsApp,
per consentire l'accoppiamento pure a noi sociopatici,	qui permettait aux sociopathes de s'accoupler	qui permettait même aux sociopathes tels que nous de trouver l'âme sœur,
ma lasciandoci un certo margine di interpretazione della realtà.	en laissant la porte ouverte à l'interprétation.	Tout en nous laissant une certaine marge d'interprétation de la réalité.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Ah, t'ha aggiunto lei! A Chicco, questa te se vò scopà!	Elle t'a ajouté ? C'est pour coucher avec toi !	Mec, elle vient de t'ajouter ? Ça veut surement dire quelle veut se faire baiser !
Non dà retta, non dà retta.	Ne l'écoute pas.	Rien n'est moins sûr, rien n'est moins sûr.
E ci dicevamo pure cose super intime, come due che se conoscono da sempre.	On se confiait comme si on s'était toujours connus.	On se racontait des trucs super-intimes comme si on se connaissait depuis toujours.
Tanto dietro lo schermo pure se arrossisci non se vede.	Personne n'était là pour me voir rougir,	Puisque j'étais derrière un écran elle ne risquait pas de me voir rougir.
Quindi sembravo super disinvolto, tutte risate, battute brillan...	donc je jouais le mec cool, j'enchaînais les blagues...	Du coup, j'avais l'air super-désinvolte, je la faisais rire avec des super blagues...
Ma cosa cazzo fai il brillante?	Qu'est-ce que tu fous ?	Mais t'es complètement con ma parole
Cosa fai il brillante se dal vivo, tutte le volte che le devi dì ciao,	Quando tu la vois en vrai et que tu veux lui dire bonjour,	Pourquoi tu joues le mec cool si, en vrai, à chaque fois que tu lui dis « bonjour »
cominci a sudà come un kebab	tu sues comme un kebab	tu te mets à transpirer comme un porc
e te guardi le scarpe come se c'avessi le battute scritte sui lacci?	et tu fixes tes pieds comme si c'était des antisèches.	et à regarder tes pompes comme si tes répliques étaient écrites sur tes lacets.
'Sto rapporto virtuale, però, era un appuntamento fisso così intimo	Notre relation virtuelle était devenue tellement intime	Cette relation virtuelle était un rendez-vous fixe et tellement intime
che Alice era l'unica persona al mondo che sapeva che nella vita volevo fà i fumetti.	qu'Alice était la seule à savoir que je voulais écrire des BD.	qu'Alice était la seule personne au monde à savoir que je voulais dessiner des BD.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Calcola che m'aveva addirittura chiesto se le scrivevo una storia per i bambini del suo doposcuola.	Elle m'en a même demandé une pour les enfants qu'elle gardait.	Elle m'avait carrément demandé de lui écrire un conte pour les enfants dont elle s'occupait à la garderie.
	LE PRINCE DU CROCHE-PATTE	
E c'era 'sto ragazzino che era terrorizzato dal girare in quartiere,	Un enfant était terrorisé à l'idée de se promener dans son quartier,	C'était l'histoire d'un garçon terrorisé à l'idée de se promener dans son quartier,
perché c'era un bambino bullo che era famoso come "il principe degli sgambetti".	à cause d'une brute surnommée 'Le prince du croche-patte'.	parce qu'il risquait de croiser un petit dur surnommé 'Le prince du croche-patte'.
Ma alla fine mamma lo rassicurava dicendo che, crescendo,	Sa mère le rassura en lui disant qu'avec le temps,	Mais finalement sa maman le rassurait En lui expliquant que :
i bulli finivano per restare ignoranti	les brutes restaient ignorantes	« Plus tard, les petits durs resteraient toujours aussi bêtes et ignorants »
e invece lui sarebbe diventato un grande scienziato.	tandis que lui deviendrait un scientifique de renom.	et que lui deviendrait un grand scientifique.
Infatti, il ragazzino cresceva e diventava un grande scienziato,	Et l'enfant finit par devenir un grand scientifique	Effectivement, le petit garçon grandissait et devenait un grand scientifique,
ma intanto era cresciuto pure il bullo, che tanto ormai si chiamava "il principe del taglierino"	mais la brute grandit aussi et devint 'le prince au cutter',	Mais le petit dur grandissait lui aussi et était maintenant surnommé le prince des cutters
perché te dava tutte coltellate.	car il tranchait tout ce qui bougeait,	parce qu'il tailladait tout le monde.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
E quindi lo scienziato continuava a vivere nel terrore lo stesso.	et le scientifique resta terrifié à vie.	Et malheureusement le scientifique continuait à vivre dans la terreur.
Fine.	Fin.	Fin.
“Eh dai, Zero! Non je puoi fà legge 'ste cose ai bambini!	Zero ! Ce n'est pas adapté aux enfants !	Attends Zero, je ne peux pas faire lire un truc pareil à des enfants.
Tutta la prima parte è carinissima, però mettici un po' di speranza.	La première partie est jolie, mais il faut un peu d'espoir.	Toute la première partie est super mimi, mais il faut que tu rajoute un peu d'espoir, après.
Ci vuole un po' di speranza”.	On a tous besoin d'espoir.	On a toujours besoin d'espoir.
Vabbè, c'avevamo un approccio pedagogico diverso, ma secondo me tra noi ce stava una chimica.	Notre vision de l'éducation divergeait, mais l'alchimie opérait.	Visiblement, on n'avait pas la même approche pédagogique, mais d'après moi il y avait une alchimie entre nous deux
Una chimica che però non s'è mai sbloccata davvero.	Malheureusement, il y avait un blocage.	Une alchimie qui a vraiment jamais mené nulle part.
Perché è sempre rimasta 'sta specie di balletto equilibristico.	C'était comme danser sur un fil.	Parce que c'était toujours resté une sorte de numéro d'équilibriste.
Praticamente, io scrivevo sotto dettatura di un avvocato.	J'avais l'impression qu'un avocat me dictait mes textos.	C'est comme si j'écrivais sous le contrôle d'un avocat.
Allora, tu devi giocà nelle zone d'ombra del diritto.	Ce qu'il faut, c'est rester assez flou.	Alors, tu dois naviguer dans les zones d'ombre de la loi.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Devi usà parole sufficientemente ambigue per cui se uno ce vuole vede' dell'interesse, lo può fare.	Choisis des mots ambigus pour qu'elle voie des allusions si elle en cherche,	Tu dois utiliser des mots qui soient suffisamment ambigus qu'elle puisse y déceler de l'intérêt si jamais elle le souhaite.
Ma se quell'interesse non è ricambiato, tu devi poter negare sempre.	mais que tu puisses nier être intéressé si elle te repousse.	Mais si cet intérêt n'est pas partagé, il faut que tu puisses nier de manière catégorique.
Faccio un esempio.	Exemple.	Prenons un exemple :
Se io te dico: "Ao', sò contento se se beccamo". Se vuoi capì, capisci,	Si je dis : "J'aimerais qu'on se voie", le sens est clair.	si j'te dis : « Ça m'ferait super plaisir de te voir », si tu veux comprendre, tu comprends.
ma se tu me rispondi: "Guarda, io c'ho già il ragazzo",	Mais si elle répond : "J'ai déjà un mec",	Mais si tu m'réponds : « Désolée mais j'ai déjà un copain »,
io devo sempre potè dì: "Ao', ma io mica t'ho invitato a uscire!	je peux rétorquer que je ne proposais pas un rencard,	je dois être capable de répliquer : « Oh je t'ai pas invité à sortir,
Io ho detto: 'Sò contento se se beccamo".	mais une petite sortie sympa.	Je te dis, ça me ferait plaisir de te revoir ».
Potenzialmente, può pure vole' dì che un giorno vado all'ASL, te incorcio in fila e penso:	De la même façon que si je faisais la queue,	Ça veut seulement dire que si un jour je vais chez le médecin et que je te vois devant moi dans ma file, je penserais :
"Ao, potevo finì dietro a un vecchio tutto incatramato di muco che scozza per terra,	je pourrais me retrouver derrière un vieux qui crache,	« Je pourrais me retrouver derrière un vieux tout ridé qui crache par terre,

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
invece m'è capitata Alice. Meno male, va'. Sò contento".	mais si c'était Alice, je m'en réjouirais.	mais j'étais derrière Alice, ça me ferait super plaisir de la revoir ».
Capito? Se io invece te dicevo: "Oh, te va di uscì insieme a me?"	Pigé ? Par contre, si j'écris : "On sort ensemble ?"	Tu capte ? Si à l'inverse, je te disais : « dis, tu veux sortir avec moi ? »,
e te me rispondevi: "Guarda, me sei tanto simpatico, ma anche no",	et qu'elle répond : "Je t'aime bien, mais non",	et tu me répondais : « écoute, t'es super sympa, mais non, ça ira »,
quella era l'umiliazione totale, assoluta, atomica.	là, l'humiliation sera totale et atomique.	ça serait l'humiliation totale, absolue, nucléaire.
È l'imperatore giapponese che dichiara la resa dopo le bombe atomiche,	Comme lorsque l'empereur du Japon a capitulé en 1945.	Ça serait Hirohito qui annonce sa reddition après les bombes atomiques,
e il popolo sbigottito che je dice...	La population était consternée.	face au peuple incrédule qui lui dit :
Ma col cazzo! Non puoi di che te arrendi! Ao, te sei l'imperatore!	Non, bordel ! Tu ne peux pas t'avouer vaincu ! Tu es notre empereur !	« Mais c'est quoi ce délire, non, tu n'peux pas simplement t'rendre sérieux ! T'es l'empereur du Japon !
Mica stai a fare la gara di tiro con l'arco al Club Mediterranée di Castel Volturno!	On n'est pas à une compète de tir à l'arc au Club Med !	On n'est pas dans un concours de tir à l'arc au Club Med de Castel Volturno !
Abbiamo perso la guerra!	On a perdu la guerre !	On a perdu la guerre !

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Mo te devi ammazzà e spanzà davanti a tutti come Mishima. A pezzo de merda!	Tu dois te suicider comme Mishima, Trouduc !	Fais-toi harakiri, ouvre-toi le bide comme Mishima ! Espèce de sac à merde ! »
Capito? Non se potevamo sbilancià, era proprio l'ABC della sopravvivenza.	Bref, on ne peut jamais rien révéler, c'est la base de la survie.	Voyez le genre, on pourrait pas courir le risque. C'était le b.a.-ba de la survie.
Ma io ero sicuro che pure lei la pensava così.	Pourtant, j'étais sûr de lui plaire aussi.	Mais j'étais sûr qu'elle ressentait la même chose que moi.
Ma poi pensa se la dichiarazione va bene, se dice di sì.	Et si ça se passe bien et qu'elle dit oui ?	Mais imagine que tu lui fasses ta déclaration, et que ce soit réciproque,
Se sei esplicito, poi te la devi accollà fino in fondo.	Tu devras être sérieux jusqu'au bout.	si t'es trop explicite tu devras te coltiner cette fille toute ta vie.
È così, eh! Chi fa il primo passo, firma una cambiale.	C'est comme ça. Tu es tenu de continuer.	Celui qui fait le premier pas signe le chèque en blanc.
M'hai detto che usciamo e mò che vuol di che dopo tre mesi non usciamo più?	Tu m'as invité à sortir, donc interdit de rompre.	Tu m'avais dit que tu veux qu'on sorte ensemble et au bout de trois mois tu ne veux plus ?
Un appuntamento è un'ipoteca di sangue!	Un rencard, c'est un serment.	Accepter un rencard, c'est accepter un pacte de sang.
T'ho portato pure i campioncini così scegliamo la carta da parati.	J'ai même apporté des échantillons de papier peint.	J'ai apporté des échantillons parce qu'on choisit le papier peint.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Per la stanza dei bambini pensavo blu turchino. Te che dici, amò?	Ça te dit, du bleu pour la chambre du bébé ?	Pour la chambre des enfants, je pensais du turquoise, t'en dis quoi, ma chérie ?
E quindi niente, rimaneva 'sto rapporto dilatato,	On était coincés dans une dynamique douceâtre	Et, au final, rien, ça restait une relation indirecte.
che se scrivevamo, ma non se parlavamo.	où on s'écrivait sans se parler.	On s'écrivait, mais on ne se parlait pas.
Stavamo sempre a seminare, ma non raccoglievamo mai.	On semait sans jamais récolter.	On a semé des graines dont on n'a jamais récolté les fruits.
Tanto se una cosa deve succedere, succede.	Si c'est le destin, vous finirez ensemble.	Si jamais quelque chose doit se passer, ça se passera.
Tutta 'sta fretta di fà succedere le cose ce l'ha messa il capitalismo.	Pourquoi aller plus vite que la musique ? Ça, c'est le capitalisme !	Toute cette envie d'accélérer la survenue des événements, c'est le capitalisme qui nous l'a donné.
E infatti, poi c'ha dato la cocaina per stà al passo.	Et après, on nous file de la coke pour tenir.	Et ensuite, il nous a donné la coke pour pouvoir tenir le rythme.
E allora andavamo lenti, perché pensavamo che la vita funzionasse così,	On a continué à tâtonner, en se disant que c'était la vie	Et nous, on avançait lentement parce que on pensait qu'la vie fonctionnait comme ça.
che bastava strappare lungo i bordi, piano piano,	et qu'il suffisait de découper en suivant les pointillés	Qu'il suffirait de découper en suivant les pointillés, tout doucement,
seguire la linea tratteggiata di ciò a cui eravamo destinati	qui nous mèneraient à notre destin,	et suivre la ligne déjà tracée qu'était notre destin

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
e tutto avrebbe preso la forma che doveva avere.	là où tout aurait enfin un sens.	Pour que tout prenne une forme prédéfinie.
Perché c'avevamo 17 anni e tutto il tempo del mondo.	On avait 17 ans et toute la vie devant nous.	Parce qu'on avait 17 ans et tout notre temps.
Come Achille e la tartaruga.	Comme Achille et la tortue.	Comme Achille avec la tortue.
"...vedrai che la tristezza passerà"		
Ao! Mica hanno scopato, Achille e la tartaruga.	Ces deux-là n'ont jamais conclu.	Ah, oh, sauf que les deux n'ont jamais baisé, Achille et la tortue.
Lui s'è messo con Marika di Cinecittà	Lui s'est maqué avec Marika,	Il s'est mis en couple avec Marika de Cinecittà
e lei con un'altra tartaruga di Villa Ada.	et elle a trouvé un mâle au parc.	et la tortue avec une autre tortue du parc de Villa Ada.
No, te lo volevo di, eh.	Je préfère le préciser.	Je ne voulais pas te le dire, mais...
Chissà se hanno mai avuto rimpianti 'st'altri due deficienti.	Je me demande si ces deux imbéciles l'ont regretté.	Qui sait s'ils n'ont jamais eu des regrets, ces deux autres imbéciles.
"Baciare le tue labbra, dirti che In questo tempo dove tutto passa Dove tutto cambia Noi siamo ancora qua E non abbiam bisogno di parole Per spiegare quello che è nascosto In fondo al nostro cuore"		

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Comunque, tutti 'sti tormenti, 'ste tempeste interiori, me sembrano lontanissime	Bref, tous ces tourments et cette angoisse intérieure semblent loin.	Enfin, bon, tous ces tourments, toutes ces tempêtes intérieures, ils me semblent bien loin.
visto che il momento più intenso degli ultimi mesi	Ces temps-ci, ma vie atteint son paroxysme	Étant donné que ces derniers mois, le moment le plus palpitant de ma vie
è stato scegliere cosa guardare una volta che c'avevo una sera libera.	quand je cherche un truc à regarder.	avait été quoi regarder quand j'ai eu une soirée libre.
Stavo a cercà un film, una serie, qualcosa su Netflix.	Un soir, je cherchais un film sur Netflix.	Je cherchais un film, une série, un truc sur Netflix.
Pareva che avevo già visto tutto, ma non è possibile.	J'avais l'impression d'avoir tout vu,	Mais j'avais l'impression d'avoir déjà tout regardé,
C'è tutto l'audiovisivo del mondo, 800 milioni di film. Non è verosimile che hai visto tutto.	alors que Netflix en propose 800 millions. Je ne peux pas les avoir tous vus.	mais ce n'est pas possible : il y a tout l'audiovisuel du monde là-dessus. 800 millions des films. Techniquement, je ne peux pas avoir tout vu.
Allora ho passato la sera a scorrere i titoli, pensando...	J'ai donc passé la soirée sur le catalogue	Alors j'ai passé la soirée à parcourir les titres en me disant :
Possibile che sò tutti film di merda?	à me plaindre de ces films pourris.	« C'est moi ou il y a vraiment que des films de merde ? »
Non lo di che sò film di merda! Primo: non te fanno più lavorà.	Dis pas ça ! Netflix ne te donnera plus de boulot.	Dis pas que leurs films c'est de la merde ! Déjà parce qu'ils ne te feront plus bosser,

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Secondo: perché, che te pensi? Che la monnezza che stai a fà te è meglio?	Ta série à la con est meilleure, tu crois ?	Ensuite parce que tu penses que le machin que tu es en train de réaliser sera mieux ?
Vola basso. Se poi esce una merda, sò cazzi per tutti, pure per me.	Fais profil bas. Si ça dérape, t'es foutu, et moi aussi.	Te la raconte pas trop, parce que si jamais c'est de la merde, ça va chier, y compris pour moi.
C'ha ragione l'amico armadillo. Ma poi non è ch'è tutta merda	Le tatou avait raison. Il y a de la qualité.	Mon pote le tatou avait raison. Il n'y avait pas que des films de merde.
Ma è che la roba bella io l'ho quasi tutta già vista,	Mais j'ai déjà vu les bons films.	C'est que j'avais quasiment vu tout qui était bien.
poi ce stanno un paio di cose che me volevo vedè	Je voulais regarder un truc	Il y avait quelques trucs que je voulais voir
perché ne parlavano tutti qualche mese fa e volevo stà sul pezzo nelle conversazioni.	qui avait fait un carton pour participer aux discussions,	parce que tout le monde en parlait il y avait quelque temps et que voilà, je voulais rester à la page.
Ormai non se le incula più nessuno,	mais à quoi bon ?	Mais six mois plus tard l'hype est retombé
perché sò passati sei mesi e quindi m'è passata pure la fantasia.	En six mois, les gens sont passés à autre chose.	et plus personne n'avait rien à foutre, donc moi non plus.
Me sento come Leonardo da Vinci che va alla NASA a dire...	Ce serait comme si De Vinci débarquait à la NASA...	Je me sentais comme Leonardo De Vinci qui va vers la NASA pour leur dire :

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Guardate! Ho scoperto che forse così posso fare delle macchine volanti!	Regardez ! Je peux fabriquer une machine qui vole !	Hey, regardez ça, je pense avoir découvert comment fabriquer des machines volantes !
E giustamente je dicono...	Ils diraient, à juste titre...	Et à qui on va répondre, très justement :
E sii bono, che noi stamo a costruì una rampa di lancio sulla Luna	Calme-toi, on bosse sur une rampe de lancement lunaire	Formidable, nous on essaye de comprendre comment construire une rampe de lancement sur la Lune
per sfruttà la gravità e mandà lo shuttle su Marte.	pour envoyer une navette sur Mars.	pour profiter de la faible gravité pour envoyer une navette sur Mars.
Lo capisci? Tu stai ancora qua col bozzetto, sul papiro.	Et toi, tu dessines sur des papyrus ?	Tu es encore à faire des croquis sur un parchemin.
Va' a giocà con l'aquilone con mio fijo.	Va jouer avec le cerf-volant.	Allez, enfin, va jouer au cerf-volant avec mon fils, hein,
Poi alle sei viene la signora che te dà le gocce.	La gentille dame va t'apporter tes médicaments.	à 18h la madame viendra te donner tes médicaments.
Poi ce stanno cose che tengo per quando sò felice.	Je garde certains trucs pour des jours meilleurs,	Après il y avait les quelques séries que je gardais de côté pour quand je suis heureux
Tipo la seconda stagione di Sense 8.	comme la saison 2 de Sense8.	comme la deuxième saison de Sense 8.
Sò 14 anni che me la devo vedè,	Elle attend depuis 14 ans.	Ça faisait 14 ans que je devais la regarder,
ma non me la voglio sprecà 'na sera che sto scoglionato e apatico come oggi.	Je ne vais pas la gâcher pendant une soirée insipide.	mais je n'avais pas envie de la gâcher pour un soir où j'étais apathique et que je m'emmerdais.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Me la voglio godè bene.	Je veux la savourer.	Je voulais lui donner sa juste valeur.
Che ne so, me la vojo tenè per una sera che me pija bene.	J'attendrai d'être de bonne humeur.	Alors je vais la garder pour un soir où je serai vraiment heureux.
Il dott. Thomas non è in sede.	Le Dr Thomas n'est pas disponible.	
Nonno, nonno!	Papy !	Papy, papy
C'è mai stata in tutta la vita tua una sera che te pijava bene?	Y a-t-il eu un soir où tu fus de bonne humeur ?	Dis, de toute ta vie, il y a jamais eu un soir où t'as vraiment été heureux ?
Comunque m'ero incaponito proprio.	Bref, j'ai pété un câble.	Bref, j'avais vraiment fait une fixette.
Ho passato due ore a scorrere i titoli in maniera ossessiva. Una cosa sempre più frenetica,	J'ai passé deux heures à parcourir frénétiquement le catalogue.	J'ai passé deux heures à parcourir les titres de façon compulsive de plus en plus frénétiquement
perché Cristo Dio, una cosa decente prima o poi la trovo,	Bon sang, il doit bien y avoir un truc potable !	Parce que nom de dieux que je finirais par trouver un truc potable à regarder !
a costo di scavà nella fantascienza polacca di metà '900 in lingua originale!	Même de la science-fiction polonaise des années 50 !	Même si je dois me taper un film d'essai polonais des années 50 non sous-titré !
Alla fine, se sò fatte le quattro di notte e sò andato a dormì,	À 4 h, je suis allé me coucher,	J'ai lâché l'affaire à 4 heures du mat et je suis allé me coucher,
frustrato come una merda, senza guardà un cazzo.	frustré de n'avoir rien regardé.	frustré comme pas possible sans avoir rien regardé.
E ho sentito l'armadillo che me diceva...	Et là, le tatou m'a dit...	Et j'ai entendu le tatou me dire...

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Dai, su. Se su 8000 film non te ne va bene manco uno, forse sei te che non vai bene.	Si sur 8 000 films, aucun ne te plaît, c'est peut-être toi, le problème.	Bon, écoute, si sur 8000 films, tu n'as pas trouvé un seul de bien, ça peut être toi qui ne vas pas bien.
E me sò interrogato e ho convenuto che è vero.	Après introspection, c'est vrai. C'est moi, le problème.	J'ai cogité, et je suis venu à la conclusion que le problème venait de moi
Sò io quello difettoso e non posso trovà fuori quello che me manca dentro.	Je ressens un manque que rien ne comble.	et que je ne pouvais pas trouver à l'extérieur ce qui manque à l'intérieur.
Però è anche vero che volevo guardà una serie, non fà psicoterapia, li mortacci tua.	Je voulais regarder la télé, pas faire une séance de psy, putain !	Je voulais juste regarder une série, pas faire une psychothérapie là, putain d'ta race !
Vabbè, a tutte 'ste robe non ce pensavo. Stamattina c'avevo proprio altri cazzi.	Bref, ça attendra. J'avais d'autres préoccupations.	Enfin bon, je ne pensais plus à tout ça ce matin, j'avais d'autres choses à gérer.
No, guarda, così non puoi venire.	Tu ne peux pas te pointer comme ça.	Non, tu peux pas venir habillé comme ça.
Ma perché sto in tuta?	Quoi ? En survêt ?	Pourquoi ? C'est juste un jogging.
Guarda, che ce stiano ancora posti dove è sconveniente andà in tuta a me me pare incredibile.	Il existe encore des endroits où c'est mal vu de porter un survêt ?	Franchement, qu'il existe encore des endroits où c'est mal vu de venir en jogging, moi ça me fait halluciner.
Pure al ballo dei debuttanti di Vienna uno ce dovrebbe potè andà in tuta.	Même au bal de l'opéra de Vienne, ça devrait être accepté.	Même au bal des débutants de Vienne on devrait pouvoir venir en jogging

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Tipo 'sta cosa a Napoli l'hanno capita. Infatti stanno avanti. Pure le figure istituzionali stanno in tuta.	À Naples, ils l'ont compris. Les prêtres et les ministres en portent.	À Naples, ils l'ont compris depuis longtemps, ils sont dans le turfu là-bas, toutes les figures d'autorité portent un jogging.
Al limite, si mettono quella acetata, se è proprio una situazione formale.	Aux grandes occasions, ils en mettent même un qui brille.	À la limite, elles en mettent un en taffetas pour les grandes occasions.
Vabbè, vai al bagno e te cambi lì, no?	Va te changer aux toilettes.	Ok, va te changer dans les toilettes, d'accord ?
In bagno?	Aux toilettes ?	Dans les toilettes ?
Me fa tenerezza, perché me immagino come sò i bagni delle femmine.	C'est mignon.	Ah, c'est mignon tonton de dire ça.
Me fa tenerezza, perché me immagino come sò i bagni delle femmine.	Les toilettes des filles doivent être un lieu merveilleux	Parce que j'imagine bien comment sont les toilettes des femmes.
Una specie di luogo ameno dove vige la cooperazione e la cura per chi verrà.	de coopération et de respect pour les nouvelles arrivantes.	Une sorte de lieu agréable où règne le savoir-vivre et la considération pour la personne suivante.
Oh, vieni, sconosciuta! Ti ho anche abbassato la tavoletta in previsione del tuo arrivo!	Viens, chère inconnue ! J'ai baissé la lunette en prévision de ta venue.	Entre belle inconnue. J'ai déjà baissé la lunette en prévision de ton arrivée, très chère.
Grazie, sorella!	Merci, ma sœur.	Oh merci infiniment, ma sœur.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Cioè, non so, non ce sò mai stato,	Je n'y suis jamais allé,	Après, j'sais pas, j'y suis jamais allé,
ma immagino sia così se pensi che puoi andatte a cambià i pantaloni là.	mais ça doit être comme ça, si tu m'envoies me changer.	mais j'imagine que ça doit rassembler à ça si tu penses que je peux changer de pantalon là-bas.
Perché i bagni dei maschi non sò così.	Chez les hommes, c'est autre chose.	Parce que dans les toilettes des hommes, c'est pas la même.
I bagni dei maschi sò il Vietnam.	Nous, c'est le Vietnam.	Les toilettes des hommes, c'est le Vietnam.
Entri e c'è la puzza di piscio che te se attacca coi ramponi alle narici.	En entrant, une odeur d'urine nous agresse les naseaux.	Dès que tu entres, t'a l'odeur de pisse qui t'agresse direct les narines.
Quello che esce te guarda e senza nessuna misericordia o fratellanza	Le mec d'avant nous regarde sans pitié ni fraternité.	Celui qui sort, il te regarde et sans une once de pitié ou fraternité
con gli occhi te dice...	Ses yeux disent :	il te jette un regard qui veut dire :
Il mio l'ho fatto. Penso solo portà a casa la pelle adesso	"J'ai fini. Je veux juste sortir d'ici vivant.	« J'ai fait ce que j'avais à faire. Je me tire, je ne veux pas risquer ma vie ici plus longtemps,
Mo sò cazzi tuoi.	T'es foutu."	démerde toi ! »
Entri e c'hai il piscio te arriva alle ginocchia,	La pisse nous monte jusqu'aux genoux,	Tu rentres, et, là, t'as de la pisse jusqu'aux genoux
perché nel cesso dei maschi la tazza non serve per piscià.	car les hommes ne se servent pas de la cuvette.	parce que dans les chiottes des mecs la cuvette ne sert pas à pisser.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
La tazza è solo un'indicazione che te ricorda:	Elle est simplement là pour indiquer	C'est juste un indice pour te rappeler
"Questa stanza è il cesso".	qu'il s'agit bien de chiottes.	que c'est tout cet endroit, les chiottes.
Poi uno ci piscia accanto, dietro, intorno...	Les mecs pissent à côté, derrière, autour.	Tu peux pisser à côté, devant, tout autour,
Nel perimetro della stanza vale tutto.	Tout est permis.	tant que ça reste dans le périmètre de la pièce.
La tazza non la devi guardà proprio.	Inutile de regarder la cuvette.	Il faut éviter de regarder la cuvette,
Ma non lo dico io, lo diceva Nietzsche.	Même Nietzsche l'a dit.	mais ça c'est pas moi qui le dit. C'est Nietzsche.
"Se guardi l'abisso, poi l'abisso guarda in te".	"Si tu regardes trop l'abîme, il regardera en toi."	« quant à celui qui scrute le fond de l'abysse, l'abysse le scrute à son tour ».
E l'abisso è nello specifico come minimo uno stronzo grosso quanto un braccio di babbuino.	Ici, l'abîme est un colombin de la taille d'un bras de babouin.	Et l'abysse, dans ce cas précis, c'est un étron gros comme un bras de babouin.
Quindi, amica mia, ma io là dentro me posso levà i pantaloni?	Tu m'imagines vraiment changer de pantalon ?	Alors, chère amie, est-ce que tu penses toujours que je peux me changer là-dedans ?
Lo sai che per levarmeli me devo levà le scarpe?	Il faudrait que j'enlève mes chaussures	Tu sais que pour retirer mon pantalon je dois enlever mes chaussures.
Poi che faccio, rimango coi calzini a camminà scalzo nel piscio?	et que je patauge dans la pisse en chaussettes.	Tu veux peut-être que je reste en chaussettes à patauger dans la pisse ?

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
E dai, su, sii bona! Non se pò fà. Lo capisci pure te che non se pò fà.	Laisse tomber, c'est impossible. Tu peux comprendre.	T'est gentille, mais là ça ne va pas être possible, je suis réaliste que ça ne va pas se faire.
È incredibile.	J'y crois pas.	C'est vraiment incroyable.
È incredibile cosa?	Quoi ?	Qu'est-ce qui est incroyable ?
È incredibile come avete fondato millenni di dominio maschile sul vittimismo piagnone.	Vous avez bâti des millénaires de domination masculine en vous victimisant.	C'est incroyable que vous ayez basé des millénaires de domination masculine sur la victimisation et les pleurnicheries.
Guarda che comunque...	Écoute...	Non, mais attends, ce n'est pas ce...
Noi se dovemo sedè per forza, te ricordo,	Nous, on nous demande de nous asseoir	Nous, les filles, on est obligées de s'asseoir, tu te souviens,
e sui cessi c'è la steppa batterica di Plutone.	sur un vivier de bactéries.	et sur les chiottes il y a la population bactérienne de Pluton.
Allora per non appoggiasse avemo sviluppato i muscoli delle cosce	Pour l'éviter, on a musclé nos jambes,	Alors, pour pas toucher la lunette, on a développé les muscles de nos cuisses au point
che potemo spaccacce le cocce delle noci.	qui ont désormais la force d'un broyeur.	de pouvoir casser des noix avec.
Ma a volte non basta e se dovemo aggrappà ai muri come l'Uomo Ragno.	En plus, on doit s'agripper aux murs comme Spider-Man.	Mais des fois ça ne suffit pas, alors, on doit s'agripper aux murs comme Spider-Man.

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
In più, tutte le porte dei cessi pubblici sò sempre rotte.	Sans oublier que la porte est toujours cassée.	Sans compter que les portes des toilettes publiques ne ferment jamais.
Per voi, 'sti cazzi. Se uno entra mentre pisciate, ve vede di schiena, pazienza.	Chez vous, si un mec l'ouvre, il ne verra qu'un dos.	Vous vous en foutez si quelqu'un entre pendant que vous pissiez, il vous verra debout, de dos et basta.
A noi ce trova abbarbicate, in tensione sopra la tazza, frontali,	Chez nous, il verra la totalité de notre corps crispé	Nous on se retrouve accrochées au-dessus de la cuvette, face à la porte,
con gli occhi a palla e ferme come un daino in autostrada.	et nos yeux écarquillés en mode biche apeurée.	avec des yeux écarquillés immobiles comme un daim pris dans les phares d'une voiture.
Per questo annamo sempre in due	C'est pour ça qu'on va aux toilettes par deux	C'est pour ça qu'on y va toujours à deux
e per questo per entrare ai cessi delle femmine c'è una lista d'attesa di quattro anni come per una cistoscopia.	et qu'on fait la queue pendant quatre ans.	et pour aller dans les toilettes des femmes, il y a une liste d'attente de quatre ans, comme pour faire une cystoscopie.
Mentre invece voi entrate, pisciate dove cazzo ve pare e ve ne annate.	Vous, vous entrez, vous pissiez n'importe où et vous sortez.	Vous à l'inverse, vous, vous entrez, vous pissiez où ça vous chante et vous vous barrez.
Ma il principino sente la puzza di piscio!	Mais le pauvre petit loulou est gêné par l'odeur !	Mais monsieur est gêné par l'odeur de la pisse, le pauvre !

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
Vorrei ribattere, ma me sento privato del mio inalienabile diritto alla lagna,	J'aimerais répondre, mais j'ai perdu mon droit de chouiner.	Je voulais répliquer, mais je me suis senti privé du droit inaliénable de me plaindre
come se m'avessero scippato di un elemento cardine della sacra costituzione vittimistica dei maschi.	On m'a volé un élément crucial de la sainte constitution masculine.	comme si on m'avait volé un article crucial de la sainte constitution des hommes qui s'apitoient sur leur sort.
	ON SOUFFRE PLUS ON SACRIFIE PLUS	
'Sta cosa me fa rosicà un botto, ma essendo vittima di questo scippo	Ça me ronge, mais puisqu'elle m'a privé d'un droit,	Ça m'foutais vraiment les boules, mais en même temps comme j'avais été victime d'un vol,
posso comunque lagnarmi di quello, quindi sto ancora nella mia comfort zone.	je peux m'en plaindre et rester dans ma zone de confort.	je pouvais au moins me plaindre de ça, donc j'étais encore dans ma zone de confort.
Vabbè, comunque alla fine ce sò dovuto annà.	Au final, j'ai dû le faire.	Bon au final j'ai dû aller me changer.
Ho provato a rimanè in equilibrio poggiando i piedi sopra le scarpe, su una gamba sola...	J'ai essayé de garder l'équilibre sur une jambe,	J'ai essayé de rester en équilibre sur une jambe, les pieds posés sur mes chaussures,
Tutto un trick da fenicottero che ovviamente non è riuscito	tel un flamant rose, mais ça n'a pas marché.	une position digne d'un flamant rose et que de toute évidence n'a pas marché

Versione originale	Sottotitoli francesi	Doppiaggio francese
così me sò cascati i pantaloni in messo al piscio.	Mon pantalon est tombé.	puisque j'ai fait tomber mon pantalon dans la pisse.
Infatti ormai sò convinto che me sta per venì l'ebola.	Je suis sûr d'avoir chopé Ebola.	J'étais sûr que j'allais chopper le virus Ebola.
Che comunque sarebbe meglio della giornata che dovrò affrontà oggi.	Ce qui aurait été préférable à la journée qui m'attendait.	Ce qui ne serait pas pire que la journée que j'allais devoir affronter aujourd'hui.